

Comune di Trezzano Sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 16 Giugno 2021

[Il verbale si compone di Nr. 37 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 37]



Presiede la seduta il Presidente, consigliere: Albini Claudio.

Il Presidente:

Buonasera, a tutti, che bello vedervi in presenza nonostante il caldo, le zanzare e questa situazione un po' mista. Buonasera Consiglieri, Assessori e chi ci sta seguendo in streaming, credo di essere riuscito a farlo partire. Siamo in presenza perché venerdì sono andato a firmare la convocazione e parlando con il Segretario mi ha fatto presente che con il passaggio in zona bianca veniva a decadere l'obbligo del DPCM che prevedeva l'obbligo delle Amministrazioni comunali in remoto fino alla zona gialla, da lunedì eravamo in zona bianca, quindi poiché tutti eravamo desiderosi di tornare in aula consiliare ho detto sfideremo il caldo e siamo qui. Ben venuti, ben trovati è un anno questa sala è stata chiusa, speriamo che sia di buon auspicio.

Detto questo: question time. A me non sono state protocollate domande, non so se ci siano da fare, se c'è qualche Consigliere da farne, si avvicinerà al suo posto e prenderà la parola, prego Consigliere Cavagna, prego.

Consigliere Cavagna Cristina:

Buonasera a tutti, buonasera Presidente. Noi della Lega Salvini Premier volevamo fare questa domanda: se avete scelto il Comandante della Polizia, se l'avete già fatto o meno, insomma siamo un po' all'oscuro di questa cosa.

Presidente:

Lascio la parola al Sindaco, in quanto Assessore alla partita.

Sindaco:

Buonasera Presidente, buonasera a tutti quelli qui in aula e a quelli collegati. Non abbiamo ancora nominato il nuovo Comandante della Polizia Locale, ovviamente daremo la più ampia comunicazione nel momento in cui lo faremo, adesso abbiamo in corso la più consueta procedura per arrivare a nominare le posizioni organizzative, perché il 30 giugno scadono, quindi sono convinto che daremo adeguati aggiornamenti al più presto. Grazie.

Il Presidente :

Grazie Sindaco, la Lega è soddisfatta della risposta? Consigliere Ghilardi mi risponda lei.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Direi che non abbiamo ancora avuto risposta dall'altra volta, sono passati 17 giorni che non abbiamo avuto ancora risposta, pensavamo che qualche pensiero fosse stato fatto, quindi ci interessava capire da che parte potesse provenire la persona che si occuperà di questo, se sarà una procedura interna o un sarà una procedura presa dall'esterno.

Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi, come appena ha detto il Sindaco appena ci saranno novità saranno riportate. Ci sono altre domande? No. Allora salutando il nostro Segretario al quale lascio la parola per l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

TUTTI PRESENTI.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: Spendio, De Filippi.

ASSENTI GIUSTIFICATI GLI ASSESSORI: Iorio e Ventacoli.

Presidente:

Buonasera di nuovo a tutti e buonasera a chi ci sta seguendo da casa, perché siamo ritornati in presenza, perché



rientrati in zona bianca, ancora non possiamo avere qua il pubblico per evitare troppi assembramenti, siamo già tanti.

Una questione pratica, l'odg oggi prevedeva un ordine di questo genere "Approvazione Rendiconto - Comunicazione della variazione - Costituzione della Commissione Antimafia", confrontandomi con il Ragioniere mi ha fatto notare che sarebbe più opportuno che prima ci sarebbe la comunicazione alle variazioni e poi la discussione al Rendiconto, per cui chiedo al Consiglio Comunale di votare l'inversione dei due punti affinché possa essere trattata in questo ordine.

Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tutti favorevoli.

Approvato all'unanimità dei presenti l'inversione.



Continua il Presidente:

Punto n. 1 O.d.g.: “ Comunicazione della variazione”. Vado a leggere la comunicazione: *“ Il Consiglio Comunale vista a tutta una serie di regolamenti, visto la deliberazione del C.C. n.2/2021 la deliberazione di G.C. n.59/2021....”*

(Legge la comunicazione agli atti).

Questa è la comunicazione, non va votata, ma se c'è qualche domanda da porre all'Assessore o al Funzionario che invito a sedersi qui tra noi.

Ci sono domande? No. Allora passiamo al prossimo punto all'odg.



Continua il Presidente:

Punto n.2 (ex 1) O.d.G.: "Approvazione Rendiconto di gestione per Esercizio Finanziario".

Lascio la parola all'Assessore Spendio.

Assessore Spendio Antonio:

Grazie Presidente, buona sera a tutti e ben trovati anche in presenza, da parte mia saluto anche a quelli che ci seguono da casa.

Presentiamo il Consuntivo relativo al 2020 dopo aver seguito il solito percorso circa il deposito dei documenti 20 giorni prima, il 27 maggio. L'approvazione della proposta da parte della Giunta con la delibera n.96 del 25 maggio l'approfondimento in Commissione in data 9 giugno. In verità in Commissione non è stato ritenuto necessario dai membri presenti un grosso approfondimento penso per concentrarsi in questa sede su una valutazione più politica, in ogni caso la Commissione si è tenuta ed era aperta anche agli altri Consiglieri. Questa sera c'è con noi il Ragioniere Zendra che ringrazio per la presenza ed il lavoro fatto e sarà sicuramente disponibile qualora si rendessero necessari degli approfondimenti su quello che vado a presentare. Tra i vari documenti che sono stati predisposti, ne sono stati inviati 32 richiamo i due principali per la loro funzione di riepilogo e di sintesi, nonostante la corposità, parliamo della relazione al Rendiconto di 94 pag. e della nota integrativa di 45 pag. che dicano bene del livello di approfondimento e di trasparenza che ha caratterizzato l'azione amministrativa nel 2020. E' stata messa a disposizione naturalmente la relazione del Collegio dei revisori, che ringrazio, che ha espresso il suo parere favorevole unitamente a quello del Funzionario preposto. La previsione definitiva del 2020 si è concretizzata con l'ultima variazione di bilancio sottoposta al Consiglio Comunale il 30 novembre la delibera n.82, anche se, variazioni aggiuntive ma solo di competenza della Giunta e/o del Funzionario preposto ne sono state fatte altre sei, compreso il prelievo dal fondo di riserva al 30.2 l'ultimo giorno. Questo numero elevato di variazioni è stato giustamente rilevato in Commissione dal Consigliere Ghilardi leggendo anche il parere dei Revisori, perché in tutto sono state 43, e questo dice anche della complessità gestionale che ha attraversato tutto il 2020, principalmente come sappiamo a causa del Covid-19 per la continua emanazione di norme, ma anche di direttive sulla modalità di utilizzo delle numerose risorse che sono state messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione. In numeri in che cosa si traduce questo Consuntivo? Partendo dalle entrate rispetto alla previsione definitiva il totale dei titoli delle entrate passa da 37.365.000 circa a 29.586.000 con un meno 7.779.000 c'è da dire che in questi 7.778.000 come nella differenza che vedremo nelle spese, ci sono le partite di giro in generale, ci sono i 5,9 milioni dell'anticipazione e 1,1 milioni di movimento in conto terzi. Quindi tolto questo importo arriviamo a meno 780 mila euro circa. A pag.17 della relazione c'è il dato sull'accertato 79,18% sullo stanziamento finale, quindi 29.586.000 su 37.365.000 e sull'accertato c'è il riscosso che è del 6,21% 19.885.000 su 29.586.000. Naturalmente tra i vari documenti che sono stati forniti quello del riepilogo dei titoli dove si vedono anche le differenze dei singoli titoli che concorrono a formare il totale che ho detto prima. Dal punto di vista amministrativo sicuramente interessano notevolmente le entrate correnti, il Titolo I, II e III, il totale di queste entrate vede una variazione di più 771.000 euro, come sono suddivise queste entrate? Partiamo dalle entrate tributarie che passano da 15.498.000 a 15.863.000, quindi dall'ultima previsione al Consuntivo 365.000 euro in più sulle entrate tributarie, questa è una somma algebrica ed è importante notare che a questa somma algebrica concorrono 320.000 euro di lotta all'evasione IMU e 175.000 euro di lotta all'evasione TARI. Le voci in meno sono, meno 27 mila euro della pubblicità, meno 87 mila euro delle cartelle normali della TARI, magari perché le pagano in ritardo, ma è interessante annotare questo, e cioè il lavoro della lotta all'evasione non subisce rallentamenti e questo riteniamo che sia una cosa importante ed è uno dei punti a cui ci teniamo di più. Per quanto riguarda i trasferimenti, il Titolo II, passano da 3.321.000 a 3.222.000, quindi meno 100 mila circa. Ci sono però più trasferimenti dello Stato per 53 mila euro e meno 148 delle Amministrazioni locali, l'anno scorso abbiamo visto la cosa contraria, cioè c'erano maggiori trasferimenti dell'Amministrazioni locali e minori quelle dello Stato. Quindi la somma algebrica di questi tre capitoli da' 23.862.000 a 24.633.000 è di 671 mila euro, come dicevo prima. Gli altri titoli sono i 5,9 milioni dell'anticipazione non utilizzata, quindi viene tolta e le partite di giro di 1,1 milioni. Per quanto riguarda le entrate di conto capitale la somma passa da 2.354.000 a 1.703.000 quindi un meno 650, il grosso è dovuto al trasferimento della transazione non monetaria, lo troviamo anche



sulle uscite naturalmente, di 555 mila euro che già occupa tutto l'importo, poi c'è un meno 85 mila euro di contributi regionali previsti e non avuti. Questo è un po' il quadro delle entrate con i dati più significativi, anche perché gli stessi prospetti sono presentati e forniti con questi dati aggregati. Per quanto riguarda le spese possiamo dire che in ordine alla tendenza generale a consuntivo nel 2020 rispetto al 2019 diminuisce la spesa corrente da 18.546.000 a 17.592.000 ed aumenta la spesa in conto capitale da 2.325.000 a 2.752.000, ma nello specifico, prendendo il totale dei titoli, sulla falsa riga di quello che ho detto per le entrate, il totale dei titoli delle spese passa da 38.178.000 a 23.358.000 con un meno 14.820.000, anche qui togliendo i 5,9 milioni ed il 1,1 milioni come abbiamo fatto per le entrate diventa un meno 7.820.000, la differenza è 7.040.000, quindi il meno delle uscite e il meno delle entrate la differenza è 7.040.000 che è il risultato della gestione di competenza, tutti i documenti forniti, parlano del risultato, dalla relazione al rendiconto, alla nota integrativa, il parere dei Revisori su questo risultato della gestione di competenza. Vediamo un attimo di dire qualcosa su i due titoli che interessano maggiormente, cioè le spese correnti e le spese in conto capitale. Le spese correnti passano da 23.440.000 a 17.592.000, meno 5.848.000; il grosso di questo importo sono i fondi che come sapete a fine anno vanno a finire in avanzo e sono circa 3 milioni. Poi abbiamo avuto un risparmio sulla mensa di 252.000 euro per il fatto che a scuola i ragazzi non sono andati, ci sono vari voci collegate anche al fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali non impegnate e finite nella quota con destinazione vincolata dell'avanzo insieme ad altre voci, vi è stato mandato il prospetto di dettaglio di queste voci, eventualmente lo si può anche riprendere se qualcuno ritiene di voler fare delle domande, ci facciamo aiutare dal Ragionier Zendra. Per quanto riguarda il conto capitale passa da 4.271.000 a 2.752.000 meno 1.518.000, cosa c'è in questo 1.518.000? Intanto ci sono i 448.000 del parcheggio Rimembranza che vengono spostati al 2021, meno 529.000 euro della lottizzazione Salvini, meno 102.000 euro dell'amianto Giacosa che però finiscono in avanzo perché hanno una destinazione vincolata. Stessa cosa per i 40.000 euro per l'incarico del rischio idraulico, perché ha una destinazione precisa. Se andiamo alle pagg.42 e 43 della nota integrativa lì c'è la modalità di finanziamento e d anche che cosa si è fatto, per esempio nelle cifre esposte in quelle due pagine ci sono, ad esempio, 1 milione di manutenzioni straordinarie sugli immobili eccetera; i 380.000 euro spesi per l'amianto Giacosa, quelli che non sono stati rinviati; i 324.000 euro dell'ampliamento del cimitero; 80 mila euro dell'implementazione informatica; 50 mila euro per i solai e controsoffitti delle scuole, i 156 mila euro de parcheggio di via Verdi che insieme all'amianto derivano dall'operazione Malena, che non era un obbligo, ma noi abbiamo scelto di fare queste cose, quindi c'è una posizione attiva nel volerle queste cose. Ci sono gli 86 mila euro della tendostruttura i teli del Facchetti; 23 mila euro per il progetto sorveglianza, poi ci sono un'altra serie di voci, io ne ho elencate solo alcune, spero per facilitarne la comprensione. Poi sulle cose fatte o sulle opere potete avere come riferimento il Piano delle OO.PP. che avete approvato, su quello si può ragionare se si vogliono fare delle considerazioni. Il valore del fondo pluriennale vincolato, ed abbiamo fatto la comunicazione prima. Sapete che il fondo pluriennale vincolato è quel fondo che si istituisce in presenza di impegni di spesa già finanziati, ma imputati in esercizi futuri in dipendenza del loro grado di esigibilità, che non è riconducibile, evidentemente, dell'anno di cui stiamo parlando. Anche su questa voce per esempio i Revisori nel loro parere a pag. 18 e pag.19 parlano di questa voce facendo le loro verifiche, al 31 dicembre l'importo del fondo è pari 1.658.000 euro, 560.000 per la parte corrente e 1.098.000 per la parte in conto capitale. Altro elemento importante è il risultato di amministrazione, è stato fornito il prospetto, parliamo di 16.992.000 euro a pag.4 della nota integrativa c'è la spiegazione, possiamo dire che su 16.992.000, 11.991.000 sono il fondo crediti di dubbia esigibilità come accantonamento che è stato fatto. Possiamo in qualche modo abbinare anche la delibera dei residui relativa al riaccertamento degli stessi che è la delibera n.95 del 25 maggio che ha richiamato prima il Presidente leggendo la delibera precedente, si capisce bene che cosa è successo nel 2020, perché i residui attivi passano da 15.944.000 a 9.571.000 a fine anno ed i passivi da 6.193.000 a 682.000 euro, anche qui i dati sono riportati nei tre documenti, evidenzio il fatto che abbiamo 15.944.000 di residui attivi, però a garanzia di questi, qualora dovesse succedere, non so che cosa, abbiamo accantonato 11.591.000 euro nell'avanzo, qualora non dovesse andare a finire bene qualche residuo attivo, quindi c'è una ragionevole tranquillità rispetto a quello che è il risultato di questo riaccertamento, al quale concorrono tutti i settori, quindi ogni Funzionario segnala al responsabile dell'area finanziaria quali sono quelli da tenere o da cancellare.



Anticipazione di cassa a fine dicembre 2020 siamo a 5.745.000, diciamo che si trascina dal 2018, fortunatamente, l'autosufficienza monetaria, è importante dirci che se noi andassimo in anticipazione non potremmo utilizzare l'avanzo libero, che è 1.250.000 euro quest'anno, quindi se si va in anticipazione quelli non si possono utilizzare, ma ripeto, il nostro trend è assolutamente positivo e ringrazio su questo l'attività di presidio che viene fatta soprattutto dal Ragionier Zendra insieme ai suoi collaboratori.

Mi avvio alla conclusione evidenziando un altro dato che è la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuali che è stata pari a 60,87% rispetto a quello che si prevede quando si fa il bilancio di previsione che era intorno al 55%, Certo i dati, un po' tutti i dati, sono stati influenzati, come ho già detto all'inizio, dalla situazione emergenziale da Covid-19. Poi volevo dire che l'autosufficienza monetaria è stata costruita e mantenuta anche riducendo contemporaneamente i tempi medi di pagamento, perché noi siamo partiti, un po' di anni fa con 45-50 giorni oltre i 30 previsti normalmente dalla legge, siamo arrivati a 13, credo che ridurre anche per coloro che devono ricevere i soldi dall'Ente, credo che sia una buona cosa aver perseguito e dobbiamo sicuramente continuare a continuare, perché anche le imprese che ricevono i soldi, o comunque i fornitori in generale che vengono pagati credo che sia una cosa assolutamente positiva, perché aiuta a rimettere in circolo bene l'economia. Poi, faccio solo l'accenno, c'è la tabella degli indicatori di deficitarietà dell'Ente a pag.6 della nota integrativa e noi su tutti siamo dentro; sono stati forniti i documenti dell'equilibrio di bilancio di parte corrente degli investimenti, naturalmente ci sono i dati del personale a pag.15 della nota integrativa; l'indebitamento in essere al 31 dicembre a pag.16 della nota è ben spiegato, la consistenza finale è di 7.652.000, perché noi nel 2020 abbiamo acceso mutui per 530 e ne abbiamo rimborsati 305. Naturalmente c'è un limite di indebitamento, ma come ci siamo detti in Commissione teoricamente potremmo arrivare fino a 2 milioni di interesse rispetto ai 350 che abbiamo adesso, però naturalmente bisogna calcolare sempre la quota di parte corrente da impegnare per il rimborso, per il pagamento degli interessi, così a spanne, su un milione di mutuo ci vogliono 60 mila euro all'anno sulla parte corrente, così una cosa a spanne per cercare di dirci qual è al ricaduta che l'assunzione di mutui ha anche sulla parte corrente del bilancio. Quindi mi fermerei qui, ringrazio tutti coloro che hanno lavorato nel 2020 per migliorare la città, perché poi alla fine di questo si tratta. Ringrazio il Sindaco in particolare anche per la fiducia che mi ha accordato e gli stimoli che ha dato. Al di là dei numeri, riguardando le cose fatte nei diversi campi, e sono parecchie, non sto qui ad elencarle, non perché non le so, perché ce l'ho scritte, ma per non parlare troppo se no il Presidente mi bacchetta, però magari nel dibattito vengono fuori dalle domande o dalle considerazioni dai Consiglieri o del Sindaco o di altri, però credo che rivedendo un attimo le cose che sono state fatte e rivedendo anche le cifre, perché sono la fotografia della situazione dell'Ente, io penso che ci sia motivo per essere fiduciosi sul futuro, credo che ci si debba credere e quindi chiedo al Consiglio Comunale di valutare positivamente il risultato del 2020, e vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente:

Grazie Assessore, lascio ora la possibilità di fare le domande tecniche e ringrazio il Ragioniere Zendra di essere con noi, se ci sono domande da porre a lui o all'Assessore sul rendiconto e poi apriamo al dibattito. Prego Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Solo una brevissima domanda: nell'elenco di tutte le attività che sono state fatte, quindi nell'elenco del parcheggio di via Verdi, che è stato frutto di Malena ed altri che sono stati riportati di seguito, le chiedo, gli è sfuggito se per caso sono state fatte delle attività sulle strade, perché ho visto che non le ha citate espressamente. Questa era la domanda, grazie.

Presidente:

Grazie, la parola all'Assessore per la risposta.

Assessore Spendio Antonio:



Le strade sono intanto nel Piano delle OO.PP. 230 mila euro, il totale del capitolo è di 300 mila euro per manutenzione straordinaria strade, che sono stati spesi tutti, in più 100 mila euro all'anno per la manutenzione ordinaria delle strade, i soldi sulle strade sono stati spesi. Come sapete i 230 mila euro sono quelli per i quali abbiamo cambiato il finanziamento in occasione dei 700 mila euro della Regione, perché abbiamo scelto quattro interventi da fare, quindi ci sono le strade, sono stati deliberati ed impegnati per le strade. Non so se era questo che voleva sapere.

Presidente:

Consigliere Ghilardi, prego.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Le chiedo se le stesse cifre erano presenti anche nel piano dello scorso anno e di due anni fa.

Assessore Spendio Antonio:

Per le strade nel Piano delle OO.PP. abbiamo messo sempre 230 mila euro perché abbiamo fatto il pacchetto unico, durante l'anno per gli interventi inferiori a 100 mila euro, altrimenti devono andare nel Piano delle OO.PP. ne abbiamo fatti diversi, ma siamo stati sempre nell'ordine dei 400 mila euro negli anni, adesso potrei andare a controllare gli anni precedenti, ma su per già siamo in quell'ordine lì. Poi se ci mettiamo quest'anno il discorso della pista ciclabile, chiaramente lì c'è una quota aggiuntiva, poi non so se pista ciclabile lei la intende come strada o no, però quella è in più rispetto a quello che io dico dei 400 mila euro, comunque siamo su quest'ordine qua.

Presidente:

Grazie Assessore, prego Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Possiamo quindi considerarle a questo punto delle spese correnti, perché ogni anno come manutenzione straordinaria delle strade viene sempre messo 350 mila euro, 100 mila euro come pronto intervento per le strade, quindi non potrebbero essere considerate come spese correnti per le strade invece di considerarle come spese straordinarie?

Assessore Spendio Antonio:

C'è la voce "manutenzione ordinaria strade" sono 100 mila euro all'anno per tre anni, se non ricordo male l'appalto, ordinario sulla parte corrente, quindi la parte corrente funziona che tutte le entrate finanziano tutte le uscite non c'è il collegamento diretto, mentre per la parte in conto capitale, come sicuramente sa, ma lo ripeto a beneficio di tutti, nella parte conto capitale c'è l'investimento da fare ed il relativo finanziamento, non riesco a fare l'investimento se non è certa la fonte di finanziamento, se io finanzia le strade con gli oneri di urbanizzazione, così com'è nel nostro caso che li abbiamo finanziati per 180 mila euro, se non entrano gli oneri io non li posso spendere. Ed è stato anche quello il motivo per cui l'anno scorso per accelerare perché c'erano i tempi, giustamente stabiliti dalla Regione, abbiamo detto i 230 mila euro facciamoli con i finanziamenti della Regione; non so se sono stato chiaro. Quindi nella parte corrente c'è la manutenzione ordinaria in conto capitale è la manutenzione straordinaria, ma vale un po' come concetto generale, vale anche per gli immobili, tanto per dirne una, prima ho detto 1 milione di manutenzione straordinaria, sono relative a degli immobili gli interventi che sono stati fatti, però conto capitale, straordinaria conto capitale finanziata ad hoc.

Presidente:

Grazie. La parola al Consigliere Padovani.



Consigliere Padovani Ivano:

Volevo solo chiarire un passaggio, quindi proprio flash. Nelle sue dichiarazioni pocanzi ha fatto cenno al costo di un eventuale mutuo da 1 milione, facendo riferimento ad 70 mila annui, ma è evidente che non possono essere 70 mila, a meno che non intenda che i 70 mila annui che vengono restituiti sono quota capitale più quota interessi, e da come si è espresso lei sembra che fossero solo interesse, ma ha chiarito, grazie.

Presidente:

L'importante è che vi siete chiariti tra di voi, grazie. Ci sono altre domande? No.

Apro quindi il dibattito, come ci siamo detti in Conferenza Capigruppo abbiamo allargato un po' i tempi della discussione portando la tempistica a 15 minuti, chi vuole intervenire sul Rendiconto? Nessuno ha chiesto di intervenire, quindi chiedo ci sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani Ivano- dichiarazione di voto:

Ne avremmo potuto discutere prima per la parte politica, ma sarebbe stato tempo perso, perché onestamente molto spesso abbiamo la sensazione di parlare da soli, quindi alla fine continuare a parlare contro un muro credo che serva veramente a poco. E' giusto che però almeno in fase di dichiarazione di voto si esprima un pensiero. Abbiamo vissuto un anno difficile, questo Bilancio, e i numeri lo dimostrano, sono l'ennesima dimostrazione dove l'emergenza è stata all'ordine del giorno, ogni giorno ognuno di noi credo ha vissuto un'esperienza nuova, e l'Amministrazione comunale non è venuta meno rispetto a queste problematiche. In questo contesto noi ci siamo trovati ancora una volta a non essere ascoltati, questa è una cosa veramente antipatica, nel senso che abbiamo più volte fatte proposte, chiesto di poter partecipare a tavoli per condividere delle scelte, chiaramente senza andare a stravolgere quelle che erano le vostre idee, ma semplicemente per supportarle, non siamo mai stati convocati, se non in un'occasione, per dire "grazie, siete qui, vediamo di incontrarci", poi non è successo più nulla. Questo è abbastanza antipatico soprattutto perché ho fatto delle verifiche e in altri Comuni questo è avvenuto, quindi significa che non è che stavamo chiedendo la luna, stavamo semplicemente chiedendo un confronto, evidentemente il vostro modo di agire, operare, lavorare è diverso da quello degli altri, non è detto sia meglio o sia peggio, ma sicuramente diverso. Alla luce di questi aspetti noi non avendo condiviso nessuna scelta, non avendo potuto incidere in nessun modo, tutti i documenti che abbiamo presentato, emendamenti, proposte o altro sono stati regolarmente respinti, dover approvare a questo punto un rendiconto generale, finale, di un Bilancio credo che sia, se non altro anacronistico rispetto a quella che è la nostra posizione tenuta fino ad oggi, pertanto vi annuncio che da parte mia e della mia lista il voto sarà contrario. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Villa.

Consigliere Villa Zina – dichiarazione di voto:

Proprio per riagganciarci un attimo al discorso che ha fatto adesso il Consigliere Padovani, vedo che a pag.77 della vostra relazione parlate che "nel corso 2020 l'Assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Trezzano sul Naviglio ha attivato un tavolo di confronto con le imprese insediate volto ad instaurare una collaborazione continuativa ed ampia per le più importanti realtà produttive e per attivare politiche del lavoro, promuovere l'occupazione locale e generare sinergie per lo sviluppo economico del territorio", ma vorrei chiedere, prima dove si sono svolte queste riunioni con gli imprenditori del territorio, anche perché credo che avreste dovuto darcene per lo meno comunicazione, perché sia senz'altro un tavolo molto importante e costruttivo, considerato che cosa abbiamo passato nel 2020. Volevo quindi chiedere dove si sono tenute queste riunioni e che cosa ne è scaturito, visto che non abbiamo mai visto verbali del genere.

Presidente:

Chiedo scusa, ma siamo in fase di dichiarazione di voto, presenti un'interrogazione a questo punto, doveva farlo prima.



Consigliere Villa Zina:

Non è un'interrogazione, l'avete scritto voi, chiedevo solo dove si sono svolte, visto che si sta parlando comunque...

Presidente:

...le rispondo che adesso siamo in fase di dichiarazione di voto.

Consigliere Villa Zina – dichiarazione di voto:

La dichiarazione, naturalmente, come già avevamo detto, noi del M5S abbiamo ritenuto di votare contro il Bilancio presentato dall'assessore in fase di Bilancio preventivo, perché ancora una volta ci rendiamo conto che sull'ambiente non viene messo assolutamente nulla, ma anzi, troviamo che alla voce "rifiuti" troviamo degli incrementi molto sostanziosi, tipo 40 mila euro, tipo 30 mila euro, eccetera, ancora una volta noi continuiamo ad elargire delle somme notevoli ad AMSA, ma non abbiamo un controllo di questo appalto, perché naturalmente queste tariffe così alte che si trovano a pagare i cittadini sono frutto anche di una mancanza di controllo dell'operato di AMSA. Sappiamo già che AMSA ha presentato un bilancio consolidato, ma l'ha potuto verificare solo AMSA, noi non abbiamo questa facoltà di poter verificare effettivamente i costi che ci addebita AMSA, e questo per noi è grave. Per quanto riguarda l'ambiente non è stato messo assolutamente nulla, per cui non riteniamo di poter votare a favore di questo Consuntivo. Altra cosa che volevo dire, si parla delle strade, per le strade abbiamo messo 230 mila euro, allora, guardando sempre la vostra relazione ci sono numerosissime richieste di risarcimento danni per incidenti che i cittadini quasi giornalmente si trovano a subire per una manutenzione scarsissima delle strade, i marciapiedi sono quasi inutilizzabili, penso che le mamme con carrozzine e le persone invalide siano agli arresti domiciliari, perché i marciapiedi non sono più utilizzabili, per cui si trovano a dover camminare per strade ed anche queste sono messe molto male. Comunque la dichiarazione di voto del M5S è negativa su questo Consuntivo. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Di Giorgio.

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino – dichiarazione di voto:

Buonasera a tutti, che bello essere qui di persona per la prima volta. Volevo esplicitare il voto per Trezzano con Fabio che ovviamente sarà favorevole, soprattutto per una cifra che 1,2 milioni di avanzo, ed è una cifra particolare soprattutto se pensiamo a come era messo il Bilancio 7 anni fa, quindi questo è merito del lavoro, sia del Funzionario e della sua equipe, che è proprio l'indirizzo politico che ha voluto dare la nostra Amministrazione, e secondo me è una cosa da sottolineare. C'era qualcuno che un anno fa parlava di potenza di fuoco all'arrivo dei fondi europei, noi piuttosto che usare potenza di fuoco pensiamo ancora di amministrare in maniera prudente, però ad un certo punto questa prudenza si potrà utilizzare, quindi è una cosa più che favorevole ed è una cosa che va a beneficio di tutto il Comune, perché se non lo utilizzeremo noi chi arriverà dopo di noi troverà comunque i conti a posto, dei soldi che potrà utilizzare, quindi è una cosa che ne beneficerà sia la maggioranza che la minoranza. Grazie e ringrazio di nuovo il Funzionario per il supporto che ha dato in Commissione, quindi il voto di Trezzano con Fabio sarà favorevole. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Di Giorgio. Prego Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno Giuseppe – dichiarazione di voto:

Grazie Presidente. Ho assistito questa sera anche da parte degli ultimi interventi fatti dalla maggioranza, di parlare di un'Amministrazione solida, stabile, ma un'Amministrazione solida, stabile ha la capacità di osare, e nel momento che l'Assessore ha affermato che abbiamo una capacità di indebitamento di 2 milioni di euro, ma



abbiamo fatto un mutuo di 500, 300 già pagati, ne restano 200 ancora, ed abbiamo una situazione delle strade che è sotto gli occhi di tutti, sicuramente l'Amministrazione ha risanato delle strade, ne ha risanato 10 ma ci sono di distrutte cento, quindi siamo in una situazione dove se abbiamo una capacità di indebitamento di 2 milioni di euro, indebitiamoci e sistemiamo queste strade. Se non si osa, ma è da qualche anno che lo ripeto all'Assessore Spendio. Avevamo una situazione precaria di bilancio, avevamo una situazione non stabile, ma oggi che dite che abbiamo una situazione stabile, perché non osiamo e risolviamo un problema? Mettiamo più risorse su un capitolo, che è sotto gli occhi di tutti, non c'è un cittadino che non si lamenta delle strade, fate la segnaletica con le strade piene di buche, è una critica costante. Quindi non vedo il motivo di votare a favore di un Bilancio dove condivido in toto l'intervento di Padovani, non ci si coinvolge per niente, ogni nostra proposta non viene mai presa in considerazione, per quale motivo noi questa sera dobbiamo votare un Bilancio del genere; personalmente il mio voto è chiaramente contro.

Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Prego Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo Francesco:

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Mi riaggancio un po' alle ultime dichiarazioni di voto che ci sono state per ribadire anche alcuni concetti. Si sente parlare di una maggioranza che decide in maniera quasi autoritaria, che non coinvolge nessuno, in realtà ci tengo a precisare che tutti i passaggi democratici sono stati rispettati, tutti i passaggi in Commissione sono stati effettuati, ogni volta si è discusso in Consiglio Comunale tutte le proposte, non c'è mai stata una proposta che non sia stata discussa. Quindi rispedisco al mittente le accuse di essere una maggioranza antidemocratica. Si parla che non sono stati investiti dei soldi sull'ambiente, ora, leggo nella parte relativa alle spese capitali "39 mila euro per la realizzazione delle barriere antismog", questo è un risultato, un risultato che portiamo a casa, anzi lo dico con orgoglio, come PD un risultato che portiamo a casa anche grazie alla volontà dell'Assessore De Filippi che ha insistito molto affinché questa cosa fosse realizzata. "Manutenzione straordinaria parchi e giardini" altri 58 mila euro, è tanto, è poco, non lo so, questo saranno i cittadini a deciderlo, però non si può dire che non si investe sull'ambiente.

Sono stati spesi in totale 2.750.000 euro in conto capitale, anche qui non mi sento di dire che l'Amministrazione è stata perfetta, che l'amministrazione non ha sbagliato nulla, si può sempre migliorare, anzi prendo l'intervento di Russomanno come uno stimolo, quando Russomanno ci chiede di osare, io lo faccio mio, è giusto, dobbiamo osare, osare con razionalità, ovviamente. Il fatto che abbiamo una capacità di indebitamento di 2 milioni l'ha spiegato benissimo l'Assessore Spendio, non significa che dobbiamo impegnare questi 2 milioni in interessi sul debito, perché sarebbe non sostenibile, chiaramente; però colgo l'invito e lo faccio mio.

Per arrivare al dunque; è stato un anno molto particolare questo, l'abbiamo riconosciuto tutti, quindi ci può stare che una buona parte delle cose che erano state prefissate magari non sono state effettuate. Vedo qui il Ragioniere Zendra che questa sera non è intervenuto, ma lo ringrazio molto per il suo intervento in Commissione, ma in generale per tutto quello che fa per il nostro Comune, anche oltre a quelle che sono le singole pratiche relative al Bilancio. C'è da dire che la situazione finanziaria del Comune è molto florida, abbiamo un fondo cassa.... Scusate sta succedendo qualcosa? Non ho capito qual è il problema.

INTERVENTI FUORI MICROFONO

Presidente:

... mi perdoni Consigliere Padovani ho avuto le stesse segnalazioni da questa parte quando alcuni suoi colleghi ... io ho solo chiesto alla Consigliera Villa di non fare domande, poi l'ho lasciata fare tutte le sue considerazioni rispetto ai punti, siamo andati a quasi cinque minuti dell'intervento della Consigliera Villa, lo so che in questo periodo sembra tutto antidemocratico, tuttavia ho dato spazio ai vostri interventi, tanto quanto, alla Consigliera Villa è intervenuta quasi per cinque minuti e le stesse possibilità che sono state date a lei le sto dando anche agli altri, ha ancora 50 secondi per chiudere l'intervento



Consigliere Nappo Francesco:

Scusate ma mi avete rubato un minuto dell'intervento, ero a 3 ora sono 4. Ma sarò comunque molto più breve, perché mi rendo conto che la gente si sta annoiando, mi dispiace di questo, arrivo al dunque. Quindi stavo dicendo, un'eccellente gestione finanziaria che ci fa finire con una grande quantità in fondo cassa, si riducono i residui passivi, miglioriamo i tempi di pagamento, queste sono tutte cose che sono importanti e che vanno dette sulla gestione finanziaria, aumentiamo sulla lotta all'evasione, che anche questo è un punto importante di quest'Amministrazione, che vuol dire legalità. Concludo con un messaggio per il futuro, per questo Bilancio, per quest'anno, abbiamo quasi 1,3 milioni di avanzo, che a mio avviso è un'ottima occasione per il nostro Comune per non farli andare sprecati, quindi invito sempre il Sindaco, l'Assessore che godono della nostra massima fiducia, che verranno coadiuvati da tutti noi nel fare le scelte opportune, affinché questi soldi possano essere spesi al meglio nell'interesse della cittadinanza. Grazie.

Presidente:

La parola al Consigliere Camisani per la sua dichiarazione di voto, prego.

Consigliere Camisani:

Volevo semplicemente dire una cosa, in merito al bilancio è evidente ed è normale che una maggioranza che ha contribuito alla costruzione dei risultati e una minoranza che chiaramente non ha partecipato alla costruzione dei risultati ci siano punti di vista e modalità molto differenti di approcciarsi; poi c'è un'ulteriore modo di approcciarsi che fa sì che una minoranza sia semplicemente opposizione indipendentemente. Io quello che rilevo è che nei numeri che stasera sono stati esposti l'amministrazione rispetto alla lotta all'evasione, ad una migliore gestione peraltro ulteriormente migliorabile di quanto viene fatto abbia raggiunto praticamente una bella cifra che ci potrà permettere nel futuro di andare a fare gli investimenti come giustamente chiedeva Russomanno. Osare è giusto, va bene e come maggioranza mi pare che non ci si sia tirati indietro, ci sono discussioni, ci sono tante cose però su questo... io ci terrei a sottolineare in particolare, perché anche in passato c'erano modalità per cercare di raggiungere questi obiettivi, ritengo che un grosso contributo l'abbia portato il Ragionier Zendra con tutto il suo ufficio perché sono modalità operative, se tutti quanti ne abbiamo coscienza che stiamo uscendo da più di un anno di Covid quindi smart working, problemi di presenza a lavoro perché bastava lo starnuto o che per essere preoccupati e rimanere a casa, raggiungere obiettivi così o si è pratici e realisti e si dà atto che c'è stata una buona gestione in quell'ambito altrimenti va bene tutto. Quindi a fronte di tutte queste considerazioni il voto di Trezzano Oltre sarà favorevole.

Presidente:

Grazie Consigliere Camisani. La parola per la dichiarazione di voto al Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Mi collego al richiamo che ha fatto ad alcuni Consiglieri, questa è una dichiarazione di voto e come tale è una dichiarazione che riflette un indirizzo politico che è esattamente quello che era l'opposto di quello che appartiene alle proposte che aveva fatto la Lega. Non ha trovato praticamente delle convergenze a suo tempo e quindi è evidente che siamo su strade divergenti. Siamo divergenti come contenuto politico, non siamo divergenti come tecnicismo, come essere stati veramente capaci per gestire tutto quello che è arrivato con un evento imprevisto come la pandemia per tutto il 2020. Questo è chiarissimo, quindi chi ha gestito tecnicamente gli eventi e le situazioni difficili hanno tutto il rispetto ma sono sempre degli eventi tecnici non sono degli eventi politici perché credo che politicamente una pandemia non l'abbia prevista nessuno però aver gestito tecnicamente il flusso di denaro che andava nelle direzioni che serviva come emergenza, come persone che hanno bisogno di aiuto per la loro salute è stata una delle cose più importanti. L'aspetto vero è che comunque si era partiti con delle indicazioni all'interno del DUP, ad esempio, che rappresentava esattamente quello che si



doveva fare che dice che sostanzialmente si hanno complete visioni diverse e queste complete visioni diverse su come sono state portate avanti tutte queste situazioni qua vengono manifestate con i risultati e i risultati sono perfetti per gli obiettivi che sono stati posti ma gli obiettivi che sono stati posti non erano condivisi da noi perché noi non abbiamo partecipato a nessuna riunione, non abbiamo mai potuto esprimere un concetto perché mai coinvolti e quindi a questo punto piuttosto che dare fiducia ad un evento sconosciuto e nemmeno conoscere i fini ultimi a questo punto ci mette in grossa difficoltà. Il nostro voto è contrario perché rappresenta esattamente l'opposto dell'indirizzo politico che vuole dare ad un certo punto la Lega in questo modo e anche l'opposizione tende comunque a mettere in evidenza queste contraddizioni e a far vedere soprattutto che è importante sapere sempre qual è la strada diversa rispetto a quella che propone questa amministrazione. Dal punto di vista tecnico e dal punto di vista formale lode a tutti, tutti fanno il loro dovere, voi come maggioranza lo fate, noi dell'opposizione lo facciamo quindi il voto contrario nostro è contrario perché la pensiamo completamente in modo diverso da voi, completamente. Grazie.

Presidente:

Grazie a lei Consigliere Ghilardi. Prima di passare alla votazione il Sindaco mi ha chiesto di poter almeno ringraziare chi ha lavorato per il rendiconto che non è stato un lavoro semplice quindi lascio 2 minuti anche al Sindaco.

Sindaco:

Grazie di nuovo Presidente, grazie a tutti. Io ci tenevo ad esprimere la soddisfazione per questo bilancio i cui dati sono stati ben espressi, ben illustrati dal Vicesindaco, grazie quindi al Vicesindaco per il lavoro svolto l'anno scorso, per quanto riguarda il macrotema del bilancio ovviamente grazie al Ragionier Zendra e a tutta la sua equipe, grazie a tutti i funzionari, ai dipendenti che hanno lavorato perché dietro comunque ai numeri di bilancio che danno una fotografia ci sono tutta una serie di azioni, ci sono fatti non... questi non sono numeri vuoti, sono numeri che indicano un grande lavoro, un lavoro fatto da persone che si sono prodigate al meglio di quello che possono, che potevano e che hanno potuto fare l'anno scorso con tutte le difficoltà ma devo dire che in un anno di pandemia è stato fatto veramente tanto e questo bilancio che abbiamo visto questa sera, che abbiamo esaminato questa sera ma soprattutto meglio ancora in commissione ci lascia buone prospettive per il futuro sia per gli aspetti positivi che anche quelli purtroppo negativi che, come sapete e abbiamo visto anche l'anno scorso, di tanto in tanto arrivano ma il lavoro fatto in questi anni ci ha consentito anche di affrontare nel miglior modo possibile e senza scossoni anche le eventuali tegole di cui abbiamo trattato anche nei mesi scorsi. Perciò grazie a tutti e a tutte le persone che hanno lavorato, le ho citate prima, non ci siamo mai fermati e dobbiamo proseguire così. Grazie.

Presidente:

Grazie mille. Vado a leggere la delibera. Il consiglio comunale delibera di approvare unitamente a tutti gli allegati previsti nella vigente normativa il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 redatto secondo i modelli di principi di cui al Decreto Legislativo 118 2011 le cui risultanze finali possono essere così riassunte: avanzo di amministrazione 2020 16 milioni 992 mila 941 virgola 60, totale parte disponibile un milione 256 mila 288; contabilità economico patrimoniale 2020 36 milioni 912 mila 844 virgola 95. Di accertare conseguentemente per l'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'articolo 186 del TUEL un avanzo di amministrazione di complessivi euro 16 milioni 992 mila 941 virgola 60 composto e qualificato secondo il dettaglio di cui al precedente punto 1. Di destinare a riserva l'utile di esercizio emergente della gestione 2020 di cui euro 325 mila 588 e 54 ed altre riserve disponibili per utili derivanti dell'applicazione del metodo del patrimonio netto con la valutazione, partecipazione e immobilizzazioni finanziarie in quanto riserve vincolate l'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo. Di prendere atto dell'avvenuta operazione di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi come deliberazione della giunta comunale 95 del 2021. Di dare atto che nel risultato contabile di amministrazione 2020 risulta correttamente accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato in 11 milioni 591 mila 221 virgola 32 nel rispetto dei principi descritti in premessa. Di dare atto che non sono stati rilevati debiti fuori



bilancio al termine dell'esercizio 2020. Di prendere atto della relazione dell'organo di revisione economico finanziaria e dei pareri espressi in premessa all'ordine (incomprensibile) tecniche e contabili rappresentato da parte dei responsabili dell'area servizi economici finanziari e supporto interfunzionale. Di dare atto altresì che il Comune di Trezzano non rientra tra gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie e pertanto non è assoggettato al regime previsto dall'articolo 243 del TUEL. Di dare atto che il Comune di Trezzano sul Naviglio ha integralmente rispettato gli obiettivi di finanza pubblica previsti per l'esercizio 2020. Di riservarsi ove necessario ed opportuno la facoltà di rettificare le risultanze del rendiconto 2020 per effetto della certificazione, cosiddetto "Fondone Covid 19." Di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere comunale e agenti contabili interni, di rimandare al responsabile dell'area servizi economici e di supporto interfunzionale l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto ivi compresa la trasmissione del rendiconto allo BDAP. Segretario credo, visto come siamo messi, che sarebbe più opportuno l'appello e andare per voto nominale perché ho paura di perdermi dei conti, le dispiace? Grazie Segretario.

Segretario Generale:

Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Presidente Albin Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Cavagna Cristina: contraria.
Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Puleo Antonino: contrario.
Consigliere Padovani Ivano: contrario.
Consigliere Russomanno Giuseppe: contrario.
Consigliere Villa Zina: contraria.

Presidente:

Il consiglio approva. Il consiglio approva di dare al presente atto immediata eseguibilità, forse ce la facciamo. Chi è favorevole? Faccio io, faccio prima: Boccia, Zatti, Coppo, Di Giorgio, Stringaro, Grumelli, Camisani, Nappo, Vernaglione, il Sindaco ed io. Astenuti? Nessuno. Contrari? Ghilardi, Padovani, Russomanno, Villa, Puleo e Cavagna. Il consiglio approva l'immediata eseguibilità. Ringrazio il Ragionier Zendra di essere stato qui con noi per il lavoro che ha fatto lui e i suoi collaboratori, tutti i funzionari e ringrazio anche l'organo di revisione perché mi sa che ci siamo dimenticati di citarlo nel frattempo per il supporto che ci ha dato per l'elaborazione di questa delibera. Grazie mille.



Continua il Presidente:

All'ordine del giorno adesso c'è un tema che è passato più volte al vaglio di questo consiglio comunale e che un annetto fa il Sindaco aveva promesso di riportare entro la fine di giugno, siamo al 16 giugno per cui ci siamo "La costituzione di una commissione intercomunale antimafia e tutela ambientale tra i Comuni del sud ovest milanese, l'approvazione di uno schema di convenzione." Immagino la presenti tu, prego. Lascio la parola al Sindaco.

Sindaco:

Grazie Presidente. Questo è un argomento di cui abbiamo dibattuto più volte negli anni passati e anche, come hai detto tu, ultimamente e questa sera finalmente arriviamo in consiglio comunale con un risultato che io ritengo pregevole anche perché non riguarda solo il Comune di Trezzano, siamo 8 Comuni del sud ovest milanese che hanno condiviso l'istituzione della commissione antimafia di zona e tutela ambientale perché c'è anche questo aspetto, non dimentichiamocelo mai perché è molto importante. Naturalmente il passaggio in consiglio comunale deve avvenire in tutti i consigli comunali poi ogni consiglio deve nominare 2 membri come sappiamo, ogni Comune deve nominarli per la precisione, ho detto consiglio ma sapete bene perché avete letto i documenti. Ma la cosa più importante è che veramente c'è stata una condivisione della proposta che abbiamo fatto noi che è partita da questo consiglio comunale e quindi penso che, al di là poi di tutti i perfezionamenti che si potrebbero fare perché, come abbiamo detto per l'argomento precedente, non si finisce mai di perfezionarsi e di migliorarsi e quindi è evidente che anche questo risultato rappresenta solo l'inizio di un lavoro comune a livello sovracomunale. Quindi ne abbiamo parlato anche in commissione, ringrazio, c'è stato un dibattito acceso dove ci sono state riportate differenti opinioni però penso che possiamo veramente dare un segnale importante di impegno condiviso tra questi 8 Comuni per sviluppare una più coesa cultura della legalità, una più coesa condivisione di esperienze, di buone pratiche, di analisi del territorio per quello che compete a noi ovviamente perché noi quando parliamo di commissione antimafia cerchiamo sempre di stare coi piedi per terra e di non far pensare a chi la legge che si tratti di una commissione antimafia con superpoteri, poteri di indagine o che possa essere in piccolo quello che viene fatto nella commissione parlamentare di inchiesta sulle varie mafie. Quindi noi abbiamo un importante lavoro da fare, l'avete visto, l'avete letto e come ho detto prima se da una parte tutto questo sviluppo di azioni comuni abbiamo poi soprattutto l'aspetto che noi abbiamo sempre indicato come cruciale, quello di tutela del territorio, valorizzazione, promozione del territorio e quindi prevenzione e rispetto agli attacchi che subisce il nostro territorio a partire dagli sversamenti abusivi che possono sembrare fatti minori ma invece purtroppo caratterizzano i nostri territori. Io sono convinto che anche con questa azione condivisa, il far sapere che ci sono amministrazioni comunali che stanno lavorando insieme e soprattutto poi in questa commissione ci potremmo avvalere di contributi di vario genere, dei funzionari dei vari Comuni preposti a queste partite, delle associazioni che lavorano sul territorio quindi condivisioni di azioni, io penso alle guardie ecologiche volontarie... adesso stavo parlando di tutela ambientale, le guardie ecologiche volontarie nella città metropolitana di Milano sono delle figure pienamente titolate ai controlli che fanno sul territorio. Quindi io penso che potremmo sviluppare queste sinergie ulteriori e azioni omogenee che alla lunga, a mio parere, danno dei risultati anche migliori rispetto a quello che si può fare da soli. Io non mi sono informato ma penso che... perché ho sentito Buccinasco ha già trattato anche in commissione per dire 2 parole sugli altri Comuni anche perché non li ho citati e... io do per scontato che voi Consiglieri li avete letti ma giustamente a casa non lo sanno quindi adesso li andrò a citare. Stavo citando Buccinasco perché so che hanno già fatto un passaggio in commissione ma penso che non siano andati già in consiglio, probabilmente siamo il primo Comune che porta in consiglio la delibera ma al di là di questo lo dico per farvi capire un po' le tempistiche perché ci siamo dati indicativamente tra metà di giugno e metà luglio, indicativamente è questo il tempo che ci siamo dati come Comuni. Tutti i Comuni hanno dichiarato di voler rispettare queste tempistiche, ognuno ovviamente ha le sue, ognuno ha i suoi programmi, noi abbiamo fatto un po' di consigli in poche settimane altri sono magari più distanziati ma ad ogni modo ci arriveremo tutti e andremo poi a fare la riunione di insediamento. I Comuni che faranno parte della commissione e che fino ad oggi hanno confermato di volerlo fare sono Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Gaggiano, Trezzano e Zibido San Giacomo, questi sono i Comuni. Siamo partiti



da questi perché abbiamo detto: utilizziamo un po' l'idea della vecchia zona del corsichiese, indicativamente era un po' questa la zona del corsichiese, com'era definita prima. Adesso voi sapete che noi facciamo parte della zona omogenea corsichiese e rozzanese e quindi i Comuni della zona omogenea se vogliamo guardare ad un parametro stabilito a livello superiore ossia della città metropolitana i Comuni della zona omogenea sono molti di più però, abbiamo detto: partiamo da un numero più ristretto per sviluppare quello che potremmo definire un progetto pilota. Progetto pilota che è già stato seguito, è seguito con attenzione da istituzioni superiori, associazioni varie, importanti come Libera, Avviso Pubblico che operano a livello nazionale sui temi citati e quindi penso che potremmo dare un servizio per le nostre comunità e magari anche dare un contributo di riflessione e di sviluppo ulteriori alle azioni in questi campi. Io ringrazio ovviamente noi come maggioranza che l'abbiamo condivisa, ringrazio tutti i Consiglieri, la presidente della commissione istituzionale Alice Grumelli e la vicepresidente Alice Zatti che hanno condiviso il lavoro preparatorio e naturalmente tutti i commissari; probabilmente potrebbero restare le divergenze di opinioni ma sono convinto che però le finalità, gli obiettivi che ci si è posti con anche questo strumento siano unanimemente condivisi, di questo ne sono convinto perciò per il resto si tratta, come sempre quando si creano degli organismi, di metterli alla prova, di testarli ed eventualmente apportare i correttivi strada facendo se c'è qualcosa che non dovesse andar bene ma noi siamo fiduciosi che saranno correttivi per migliorarsi sempre di più. Vi ringrazio.

Presidente:

Grazie al Sindaco. Ci sono degli interventi? Consigliere Grumelli? Lasciamo la parola alla presidentessa della commissione che ha seguito il...

Consigliere Grumelli:

Buonasera a tutti. Questo è un argomento che abbiamo affrontato con un dibattito acceso ma è stato un bel dibattito in commissione. Certo, le nostre idee non sono le stesse, abbiamo opinioni diverse su quale commissione vada fatta prima, se è giusto entrare senza avere una commissione antimafia vera e propria nel nostro Comune però quello che vorrei dire e quello che ho già detto anche in commissione, ma naturalmente eravamo solo noi e chi ci ascolta da casa non può sapere, è che comunque questo rappresenta una grande opportunità per la lotta contro la mafia, non siamo soli ma siamo in un insieme, facciamo un tessuto, un muro contro la mafia, contro tutto quello che è la criminalità organizzata, un tessuto non troppo largo in cui ci si può perdere ma invece che è connesso anche da una storia perché Corsico, Buccinasco, Cesano sono tutte realtà che hanno vissuto quello che ha vissuto Trezzano, sono città interconnesse che purtroppo hanno avuto problemi legati alla criminalità organizzata. Dobbiamo essere uniti nell'affrontarla, come loro sono uniti nel cercare di ledere il tessuto dello Stato, il tessuto delle amministrazioni locali noi dobbiamo essere uniti per far capire che non possono, che non c'è passaggio per loro, che siamo tutti quanti uniti a combattere contro questo tipo di criminalità. Con il nostro Sindaco che per di più fa parte di Avviso Pubblico, io penso che una proposta portata dal Sindaco di questo tipo che combatte con tutti i suoi ruoli contro la mafia dobbiamo esserne orgogliosi. Siamo i proponenti, abbiamo avuto un grande ruolo e dobbiamo andare fieri di quello che abbiamo costruito. Per cui io spero vivamente di riuscire a convincervi, a cercare di farvi capire che dobbiamo andare fieri di quello che stiamo facendo. E' una convenzione ed è un'idea che io veramente spero che venga seguita anche in altre zone di Milano perché riesce ad uniformare un tessuto e riesce a creare l'opportunità di combattere in modo coeso la mafia. Detto ciò in commissione abbiamo parlato anche di un altro punto perché naturalmente questa convenzione è stata stilata con un pensiero fatto in modo che tutti possano aderirvi, tutti i Comuni in tutte le loro forme e la minoranza ha sottolineato il fatto di sentirsi poco rappresentata perché si parla di 2 figure che verranno nominate e che andranno poi a diventare commissari di questa commissione intercomunale. Su questo io sono d'accordo, bisogna avere la massima rappresentanza dell'amministrazione e quello che posso provare a proporre è di portare come nostro commissario il presidente della nostra commissione controllo garanzia e trasparenza che credo sia la figura perfetta perché è una figura che si rinnova con l'amministrazione, è una figura di minoranza che viene votata dall'intero consiglio comunale. Io spero di aver fatto capire l'intenzione di questa commissione e quelle che sono le vere ragioni della sua costruzione. Grazie.



Presidente:

Grazie Consigliere Grumelli. La parola al Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente, grazie a chi è intervenuto prima di me. Io ho avuto l'incarico di leggere un documento che abbiamo condiviso come minoranza, chiaramente è stato scritto nelle ultime ore alla luce della commissione che si è svolta solo 48 ore fa "Gentilissimi cittadini che siete in ascolto in diretta via streaming, signor Sindaco, illustri colleghi ci rivolgiamo a voi per esprimervi tutta la nostra preoccupazione per l'esito di un percorso che, partito anni fa, vi accingete a portare a compimento con uno spirito ed un risultato ben diverso dai principi ispiratori che avevano dato vita a questo lungo percorso. Credo sia doveroso ricordare per prima cosa che il Consigliere Russomanno nella precedente consiliatura aveva per 2 volte proposto la costituzione di una commissione che ponesse particolare attenzione a tutti quei fenomeni di stampo mafioso che interessano la nostra zona; ricordo anche che tali proposte non vennero accolte dall'attuale maggioranza che vede oggi Sindaco, Vicesindaco e Presidente del consiglio figure riconfermate nella loro carica. E' bene ricordare che ancora una volta un esponente dell'attuale opposizione, la Consigliera Villa Zina, propose ad inizio di questa consiliatura una proposta analoga che, dopo diversi rinvii e contrasti, trovò la sua sintesi, peraltro differente dalla proposta formulata, in un documento approvata dal consiglio comunale in data 11/2/2020. Quello che oggi ci viene presentato è un documento licenziato 48 ore prima dalla commissione competente che evidenzia tutta la precarietà e la scarsa incisività di una proposta simile che abbiamo contestato sin dall'inizio. Facciamo una premessa, non siamo preoccupati per l'attuale desiderio di concludere in tempi brevi questo percorso ma bensì dalla scarsa efficacia della proposta dove emerge in modo evidente lo scarso impegno profuso nel ricercare strumenti che risultino efficaci contro una criminalità organizzata che utilizza mezzi e risorse al di sopra delle nostre possibilità, proprio per questo dobbiamo essere noi a dotarci di ogni strumento utile a supportare le forze dell'ordine, la magistratura in questo percorso ad ostacoli che ci consenta di poter agire con efficacia. Continuiamo ad essere convinti che possa essere utile un coordinamento a livello di zona ma che non possa prescindere da una struttura locale che abbia il compito e gli strumenti per poter agire con mezzi adeguati e con la massima celerità. Ci è stato segnalato dalla maggioranza che la commissione trasparenza e controllo potrebbe svolgere questo compito senza necessariamente costituire una nuova commissione dimenticando che nei compiti della commissione stessa non è prevista questa possibilità, e come dichiarato dal presidente Antonino Puleo, gli strumenti messi a sua disposizione ad oggi sono un'arma spuntata che impedisce qualsiasi azione incisiva degna di questo nome. Se esiste veramente l'intenzione di agire in questa direzione in tempi celeri parliamone. Come abbiamo saputo in commissione aderiranno a questo progetto intercomunale diverse amministrazioni che andranno nel breve a sottoscrivere, attraverso il via libera, dei rispettivi consigli analoga convenzione denominata commissione intercomunale antimafia e tutela ambientale. Questo nonostante in alcuni Comuni siano già presenti commissioni antimafia e comunali che non ci è dato sapere se continueranno ad operare o risulteranno superate e quindi azzerate a causa del nuovo accordo. Risulta evidente che se così non fosse, come è probabile che sia, ci sarà un ovvio collegamento tra la commissione locale e quella intercomunale creando probabilmente un sistema virtuoso che consentirà di condividere maggiormente le notizie raccolte. Questo è quello che vorremmo fosse fatto anche da noi a Trezzano. Sulla convenzione ci permettiamo di sottolineare 2 aspetti che richiedono un chiarimento: come si pensa, così come riportato all'articolo 2 secondo comma, di coinvolgere dei professionisti a titolo gratuito? Abbiamo l'impressione che non disporre di risorse comuni utili a finanziare azioni incisive sia un grosso limite che ridurrà di molto l'azione della commissione. Perché si prevede la scadenza al 31/12/2024 che guarda caso corrisponde al termine del mandato naturale del nostro Sindaco? Perché non prevedere lo scioglimento, per esempio, solo per mancanza di rinnovi? Se l'azione sarà meritevole tutti avranno interesse a proseguire, diversamente morirà prima da sola. Perché non si è prevista una regola per nominare un coordinatore e un vicecoordinatore che convochi periodicamente la commissione o quando se ne ravvisi la necessità? Caro Sindaco noi dell'opposizione abbiamo il dubbio che tutto questo sia stato frettolosamente confezionato più per sue esigenze personali che per un reale desiderio di raggiungere dei risultati. Siamo molto



preoccupati per questa superficialità e per aver dato dopo 16 mesi una risposta incompleta e priva di incisività. Noi ci rendiamo disponibili ad affiancarla nella ricerca di strumenti utili e capaci di agire in modo significativo sui fenomeni criminali che ad ogni titolo operano sul territorio ma non siamo disponibili ad operazioni di facciata che servano solo ad aggiungere medaglie di cartone al suo palmares che a poco servono e che poco servono alla collettività. Oggi sappiamo tutti che la criminalità organizzata è molto potente perché dispone di uomini e risorse in grado di condizionare la vita di un paese e non saremo certo noi, senza risorse e con uno sparuto manipolo di uomini, ad impensierire le loro azioni, servono risorse ed impegno condiviso da tutte le forze politiche anche di quelle che oggi, con la vostra proposta arrogante, intendete umiliare togliendo loro anche la possibilità di nominare direttamente un loro rappresentante in seno alla costituenda commissione. Siamo preoccupati per questa svolta che vede l'apparire prevalere sulla sostanza. Noi continuiamo a sperare in una svolta signor Sindaco, lì ci troverà ad aspettarla, se vorrà saprà dove trovarci." Ringrazio tutti per aver ascoltato in silenzio, o almeno quasi tutti, chiedo che il documento venga allegato alla delibera richiamata in oggetto, firmato dai 4 capigruppo della minoranza.

Presidente:

Grazie. Ci sono altri interventi sul punto? Direi decisamente di no. Io purtroppo devo tacere ma avrei un po' di cose da... prego Consigliere Russomanno. Avevo capito che avesse parlato Padovani per tutti.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Volevo fare solo chiarezza su un punto che avevamo discusso in commissione e in particolar modo col Sindaco perché io ho affermato in commissione anche in passato, anche quando ho proposto per 2 volte la commissione antimafia in quest'aula nella passata legislatura, che la mia idea era frutto di un'esperienza fatta in provincia. Allora signor Sindaco io avrò mille difetti ma di bugiardo no, bugiardo non posso tollerarlo perché gli dimostro per l'ennesima volta che prima di parlare deve accertarsi, questa è la commissione antimafia fatta in consiglio provinciale con le firme di tutti i capigruppo di minoranza, di maggioranza, del PD, della lista Gatti che c'era in consiglio provinciale fatta in data 12 giugno 2013 portata in aula alle ore 15.03 e messa in attivo nel 2014. Se vuole una copia gliela faccio avere così almeno si rincuora che Russomanno bugie non ne dice, se dico una cosa, la affermo, sono certo di quello che dico perché poi sulla falsa riga sua una Consigliera di commissione che ha parlato dopo di lei ha continuato col dire "Non esiste nemmeno, non è mai stata fatta" quindi lei ha dato spunto di parlare di questa cosa come se io fossi un bugiardo che vengo in commissione a millantare. Non ho millantato, in quella commissione abbiamo fatto un lavoro enorme, nasce con Penati non nasce col centro destra, portata avanti dal centro destra pure... poi se in città metropolitana non l'hanno più fatta ma... le voglio ricordare, forse lei c'era... mi faccia parlare.

Presidente:

Sindaco, la parola al Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

2017 il Sindaco Sala il 20 marzo 2017 prima del 21 marzo che si celebra la giornata di Libera, insieme alla sua associazione che tanto gli sta a cuore Avviso Pubblico, dichiara sui giornali che sarebbe opportuno costituire di nuovo la commissione città metropolitana e in quell'occasione stimola i Sindaci della provincia affinché si mobilitino per farla. Poi sono state parole, non c'è stato più seguito alle sue parole ma comunque l'intenzione di riportarla e di rifarla in città metropolitana da parte del Sindaco Sala nonché presidente della città metropolitana lo fa in occasione ben precisa. Quindi prima di affermare cose vada ad assicurarsi di non dire stupidaggini. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Russomanno. Consigliere Zatti.

Consigliere Zatti:



lo capisco che l'onestà intellettuale non è una virtù di tutti ma per correttezza nei confronti dei cittadini...

Presidente:

Consigliere Zatti.

Consigliere Zatti:

Noi in commissione abbiamo affermato questo: dopo che lei aveva asserito che la nostra commissione intercomunale sarebbe stata un doppione di quella provinciale il Sindaco e io abbiamo semplicemente fatto notare che questa commissione non esiste più insieme alla provincia stessa che non esiste più dal 2016, questo è quello che è stato detto. Per quanto riguarda le vostre argomentazioni contro questa proposta della commissione intercomunale non so se voi avete capito qual è la proposta avanzata adesso dal Consigliere e presidente della commissione istituzionale Grumelli. Continuate a lamentare la scarsa partecipazione quindi non siete d'accordo sul fatto che il presidente...

Presidente:

Consigliere Padovani per favore, la parola al Consigliere Zatti, grazie.

Consigliere Zatti:

Visto che è fuori microfono mi sta...

Presidente:

La parola al Consigliere Zatti, grazie.

Consigliere Zatti:

Sempre per correttezza nei confronti dei cittadini il Consigliere Padovani mi sta dicendo che la nostra proposta sarebbe antidemocratica perché non permette alla minoranza di scegliere il proprio rappresentante. Come ho detto in commissione istituzionale probabilmente il Consigliere Padovani ce l'ha con la democrazia rappresentativa visto che sia il presidente della commissione garanzia e controllo è eletto dal consiglio proprio tra i membri della minoranza e sia il consiglio stesso è eletto dai cittadini quindi la maggioranza ha la facoltà di decidere delle cose perché così funziona la democrazia rappresentativa. Io non so proprio cosa dirle cioè se il suo problema è con il sistema democratico rappresentativo è un problema molto più grosso di rappresentanza secondo lei. Quindi nonostante noi abbiamo proposto il presidente della commissione garanzia e controllo come membro della commissione antimafia questo non... va be', basta. Prendo atto e non ho altro da aggiungere.

Presidente:

Grazie mille. Ci sono altri interventi regolari all'interno del microfono. Prego Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. E' necessario comunque mettere in evidenza una cosa soprattutto in merito all'ultima proposta che è stata fatta. La commissione garanzia è solamente, e questo va detto a tutti i cittadini, garanzia e controllo si occupa solo di verificare se tutta la documentazione, il processo decisionale all'interno del Comune è coerente e corretto con i regolamenti e se ci sono esattamente delle attività fuori regolamento che sono riconducibili a orientamenti che sono indipendenti da decisioni che devono essere prese all'interno delle varie giunte o dei vari momenti di decisione. Quindi a questo punto come fa in questo momento qua il responsabile, il presidente della garanzia e controllo ad essere anche quello che può rappresentare una commissione antimafia intercomunale quando lo strumento che alimenta questa persona è uno strumento che sono le informazioni che vengono dal campo sono di tutt'altro genere perché quello che interessa sono altre cose rispetto a controllare a come vengono sviluppate le procedure e le funzioni, le attività e i regolamenti all'interno di una commissione contro la garanzia. Sono 2 cose completamente diverse. Ma prendere una persona e metterla a capo senza dargli



gli adeguati strumenti, mi dispiace, questa parte qua non è conclusa. Mi sorge un dubbio però: quando il Sindaco dice "Mi sono fatto parte attiva per generare un progetto pilota" sì, ci siamo... il progetto pilota significa che non c'è ancora niente, sì, ci siamo parlati e abbiamo detto alcune cose però è nato un documento che contiene 2-3 fogli non di più, me li sono letti, ma sono abbastanza sintetici per dire che non contengono degli... non viene dato contenuto a questa parte qua quindi per muoverci in questo senso qua come commissione antimafia occorre che si tratti quegli argomenti che sono necessari e sono inerenti a delle finalità perché d'altra parte una finalità di una commissione intercomunale antimafia è diversa di una commissione comunale consiliare antimafia. Direi che, e l'ho ribadito anche in commissione, è bene che le disarmonie, le criticità vengano sentite dal basso e non dall'alto, l'alto è quello che fa calare le decisioni ma dal basso salgono le necessità e le esigenze. Questo è esattamente il problema che manca in questa connessione qua, come posso io pensare, fare una commissione intercomunale senza che ci sia sotto nella commissione comunale addetta a recepire delle necessità e dei fenomeni che poi vengono sintetizzati all'organo superiore ma se io all'organo superiore non passo gli strumenti e le informazioni per fare sintesi cosa volete che faccia? Semplicemente sta prendendo tempo. E', secondo noi, un qualche cosa che per andare avanti ha bisogno di essere rivisto in un ambito molto più ampio ma che comunque deve prevedere il coinvolgimento di una realtà locale, molto comunale perché è da lì che arrivano le informazioni più essenziali, più sintetiche. All'intercomunali ci si perde nelle informazioni, si mettono a contatto delle sintesi, non si riesce sicuramente a controllare analiticamente i processi che avvengono. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi. Consigliere Grumelli e poi Padovani.

Consigliere Grumelli:

Grazie Presidente. Io credo sempre di essere troppo pacata a volte, troppo tranquilla perché vedo che in questa minoranza ci si rivolge sempre con una sorta di... si pensa sempre che ci sia sotto qualche cosa, io non riesco veramente a capire come si possano fare certe insinuazioni velate nei confronti del Sindaco, dell'amministrazione, anche della mia persona, mi dite che ci metto troppo tempo a convocare le commissioni, mi dite che ce ne metto troppo poco, io non riesco a capire che cosa devo fare; l'ho rimandata... in tutto questo io veramente non riesco a capire che ragionamento sia quello di insinuare che il Sindaco abbia fatto le cose in modo raffazzonato, tanto per farlo, tanto per raggiungere le spillette. Il Sindaco ha lavorato, abbiamo 7-8 Comuni che aderiscono, 7-8 Comuni insieme e stiamo dicendo che è una raffazzonata, che il Sindaco l'ha fatto così, che fosse il Sindaco di Trezzano o di Corsico non mi interessa cioè è qualcosa di veramente innovativo, stiamo facendo un'unione dei Comuni, non si combatte la mafia da soli. Quando mai? Ma cosa stiamo dicendo? Da soli la combattiamo la mafia? Non ci sono soldi? Non avete messo soldi, non si parla di soldi e quindi? La mafia la combattono con i soldi? Non mi sembra. Peppino Impastato e tanti altri non avevano soldi. La mafia si combatte con idee, la mafia si combatte con la conoscenza non si combatte da soli in un Comune da soli. Facciamo la commissione antimafia a Trezzano e cosa facciamo? Guardiamo che cosa abbiamo in tasca, bene. La commissione trasparenza a me sembra che nel regolamento si parli di controllare la trasparenza dell'attività amministrativa quindi si parla di vedere se c'è trasparenza nell'amministrazione, non stiamo parlando di guardare le multe. Non si potrà fare processo? Menomale che non si può fare processo in commissione ma se hanno gli strumenti, se c'è bisogno di rivedere le funzioni della commissione trasparenza le rivedremo ma non è questa la sede. Noi stiamo parlando della commissione intercomunale del sud ovest milanese, un'unione tra Comuni contro la mafia, è questo quello che stiamo proponendo, è questo quello che c'è scritto qua sopra, è questa la convenzione. Io non so che cosa c'è di male in questa proposta, io veramente non riesco a capire che cosa non vada in questa proposta e andare solo a colpire il Sindaco, la persona del Sindaco è non avere le motivazioni per votare contro questo. Mi spiace.

Presidente:

Grazie Consigliere Grumelli. Consigliere Padovani e poi il Consigliere Puleo.



Consigliere Padovani:

Grazie. Mi fa piacere che uno scrive 3 pagine di roba e scopre che alla fine nessuno ha ascoltato quindi molto probabilmente la prossima volta faccio le bandierine, le metto lì perché poi vengo citato per non avere approvato delle cose che in realtà noi stessi stiamo stimolando. Allora, chiariamolo una volta per tutte, noi la vogliamo la commissione ma anche intercomunale, forse non è chiaro, non è che noi stiamo dicendo che una cosa sostituisce l'altra, noi stiamo dicendo che vanno bene entrambe ma partendo dal basso, questa è la differenza. Abbiamo anche detto "Vogliamo passare attraverso la commissione già esistente?" ben venga, dotiamola degli strumenti e diamo a questa commissione la possibilità, la capacità, la pubblicità di fare quello che dovrebbe fare. Questo l'abbiamo chiesto, l'abbiamo scritto, non è che ce lo siamo inventati, è lì depositato, ormai siamo arrivati al punto che scriviamo così almeno non si può dire che non l'abbiamo detto prima. Non abbiamo niente contro il presidente perché poi alla fine qualcuno vuol far credere che il nostro problema sia la nomina del presidente, no, è un problema democratico. Se io ho la possibilità come minoranza di scegliere un candidato poi me lo posso scegliere io il dottor Puleo ma lo scelgo io, non è che lo scelgo perché voi me lo imponete, è diverso. E' difficile capire questo passaggio? Non è difficile, poi se volete vi faccio uno schemino. Io voglio poter scegliere quello che voglio, poi scegliamo la stessa persona vuol dire che abbiamo scelto il meglio di quello che potevamo scegliere ma lo scegliamo noi però, non è che voi mi fate scegliere quello che volete voi sennò non è la stessa cosa. Oltretutto lo stesso presidente vi ha dichiarato in commissione che con gli strumenti attuali non accetta l'incarico, lo ha dichiarato, lo ha detto e ha ragione perché non va in giro a farsi impallinare. Ha provato per caso a cercare di muoversi un attimino fuori dagli schemi e "Pam, pam, pam" ha preso sberle da tutte le parti. Se permettete finché prende le sberle dalla commissione mensa passi ma prenderle magari a livelli diversi comincia a diventare un pochettino più problematico. Allora dotiamo quella commissione e la proposta c'è. Abbiamo anche detto "Vogliamo parlare di questa cosa?" c'è scritto, non è che me lo sono inventato, parliamone, vogliamo seguire questo percorso? Parliamone ma lasciate a noi la dignità di scegliere chi vogliamo perché anche di qui passa la democrazia anche se poi qualcuno la vuole vedere in un modo diverso. Sono convinto che tra qualche anno quando siederà probabilmente dall'altra parte la penserà come me perché sentire le imposizioni sono antipatiche. Poi le vogliamo condividere? Benissimo, ma le condividiamo, sono 2 cose diverse. Non è difficile come concetto, eh? Però sembra che qui stiamo parlando veramente della luna e del sole, sembra che non riusciamo a capirci. Molto probabilmente oltre che scrivere faremo i disegni, non so, perché questo è quello che serve. Poi credo che, siccome dopo di me ci sarà il dottor Puleo, mi auguro e spero che da parte sua si faccia ancora più chiarezza. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Padovani. Consigliere Puleo prego. Mi permetto solo di fare una precisazione perché secondo me è importante. Nella proposta che ha fatto il Consigliere Grunelli non si parlava di nominare il Consigliere Puleo, si invitava a nominare il presidente... no, è ben differente Russomanno, si invitava a nominare il presidente della commissione garanzia e controllo che vuole anche dire, seguendo un po' quello che diceva Padovani, che un domani nel momento in cui ci saranno... non vi sto prendendo per stupidi, sto dicendo una cosa differente. Adesso non è che posso zittirvi quando parlo io, io vi ho ascoltato tutta la sera se gentilmente ascoltate 2 minuti schifo non mi farebbe, grazie. Poi sono io l'antidemocratico che non faccio parlare le persone, che cavolo. Il discorso è molto semplice secondo me, la proposta del Consigliere Grumelli è: poiché più o meno tutte le commissioni antimafia degli altri Comuni sono la nostra commissione garanzia e controllo... io sono andato a guardarmele tutte, hanno più o meno le stesse... si chiamano allo stesso modo, aggiungono antimafia e hanno più o meno le stesse caratteristiche. L'idea che il presidente, a prescindere che sia Puleo ed è un presidente sempre di minoranza, di quella commissione vada in quella commissione antimafia risponde proprio a quelle necessità che avete espresso anche voi di avere anche un (incomprensibile), che poi oggi è Puleo, domani sarà Padovani, quando saremo noi in minoranza sarà chissà chi ma è dare una continuità. Il discorso non era sulla scelta della persona ma sulla scelta di una figura, una figura che è definita dalla minoranza perché ve la siete scelta voi, ampliandone le competenze e le possibilità. Volevo solo chiarire questa cosa. Prego Consigliere Puleo.



Consigliere Puleo:

Grazie. Il mio intervento avrebbe dovuto essere più lungo ma risulta dimezzato da quanto è già stato detto. La prima cosa che posso fare è, sperando con un po' di autostima, voglio ringraziare chi ha proposto il mio nome perché lo voglio vedere anche come un attestato di stima ma è un mio apprezzamento personale. Mi ero espresso contrariamente a questa proposta già in commissione per un motivo molto semplice, ho sintetizzato la storia della commissione trasparenza vigilanza e garanzia e delle armi spuntate che (incomprensibile). Ora ovviamente in una cosa del genere io capisco il discorso che ha fatto il Presidente Albini è dire "Indichiamo il presidente della commissione quindi indipendentemente da chi si, è sempre gestito dalla minoranza." Allora io faccio questa proposta e forse si può trovare un punto di incontro: io rimetto il mio mandato, mi dimetto da presidente della commissione trasparenza e garanzia a patto che la commissione venga rafforzata nei suoi poteri dando poi spazio alla successiva votazione di un nuovo presidente, perché vedete, io ho cercato un po' a testa bassa, un po' con passione, un po' con argomentazioni di andare a vedere dei posti, dei loci nascosti dove si potesse intervenire per far funzionare meglio la macchina del Comune, l'amministrazione, i servizi e le utenze al cittadino e mi sono scontrato con una pseudo burocrazia, la voglio definire pseudo burocrazia perché in ogni azione che viene condotta, ripeto quello che ho già detto in commissione, è sempre stato anteposto regolamento, difficoltà, privacy, affaticamento di strutture che non erano in grado di erogare documentazione in tempo, il Presidente mi dovrà riconoscere anche tante volte ho posticipato le riunioni per potere agevolare il miglior lavoro del consiglio comunale. Sono cose che ho fatto tutte però sono andate a deperimento sicuramente della incisività della commissione. Allora, se questa commissione deve assumere all'interno del Comune, quindi saltando ogni inutile duplicato e vogliamo dargli anche una connotazione molto importante, ripeto, sono pronto a dimettermi immediatamente quindi a lasciare libero il posto che possa essere poi destinato a qualcuno che possa essere eletto dal consiglio comunale però a patto che si dia un regolamento più incisivo a questa commissione che in fin dei conti, ripeto, con tutta la buona volontà non riesce ad andare avanti per tanti motivi. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Puleo. Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani:

C'è una cosa veramente che a volta lascia basito. Ha ragione il Consigliere Padovani quando dice che vengono colti dei pezzi di ciò che lui ha letto e non altri. Probabilmente si sono colti quei pezzi che se fossero stati evitati tipo "Si vuol mettere medaglie di cartone" non fanno onore a chi le dice e fanno un po' inspicciare (trascrizione fonetica) chi le riceve. Le dico solo questo ma ha aggiunto anche altre cose. Allora, e qui ribadisco, essere in minoranza vuol dire semplicemente che si sono presi un po' meno voti ma si vuole lavorare per i cittadini di Trezzano e per il bene di Trezzano, se questo è vero. Essere opposizione semplicemente vuol dire: non me ne frega niente di chi amministra, io sono contro comunque, indipendentemente da ciò che viene detto, proposto, eccetera. Questo è il cappello a ciò che voglio dire. Poi, in tutto il dibattito che abbiamo fatto francamente io non ho capito cosa l'opposizione, perché così vi dichiarate e non minoranza, intende che debba fare la commissione antimafia. La domanda, come ho già fatto anche in commissione, perché alla fine facciamo le commissioni e poi ripetiamo in consiglio comunale, ci sostituiamo ai Carabinieri? O questa commissione deve lavorare e operare per quanto riguarda l'attività e le persone che hanno a che fare con l'attività amministrativa del Comune? Perché essere contro la mafia, per me, significa in un Comune essere contro gli atteggiamenti del piccolo favore, gli atteggiamenti "Ti do questo se poi dopo un domani tieni presenti che posso avere quello" questo per me è mafia, sono i primi passi della mafia. E allora, vogliamo lavorare per far sì che questo non ci sia? Mi trovate d'accordo. Se è questo, se invece dobbiamo andare a cercare specialisti e non so bene in che ambiti perché per me gli specialisti sono le fiamme gialle, Guardia di Finanza, sono i Carabinieri, quelli sono gli specialisti che operano contro la mafia e non sono da pagare, qua sono stati chiesti soldi. Soldi da dare a chi? Questo io voglio sapere prima. Mi riferisco ai vari interventi e non solo a quello del Consigliere Padovani, rispetto agli stanziamenti e quant'altro. Poi ho detto anche in commissione, se vi volete ricordare, che tutti quelli che sono eletti, nessuno



escluso, hanno dietro il voto dei cittadini ed è vero ma in Italia abbiamo anche consigli comunali votati dai cittadini che sono stati sciolti per mafia quindi non siamo tutti uguali. Siamo tutti eletti ma non tutti uguali. Per cui che un consiglio comunale si prenda carico in toto di chi decide di mettere in una commissione di quel tipo che deve andare ad interfacciarsi, mi aspetto, con le forze dell'ordine serve andare a portare segnalazioni e non avere informazioni. Non so se cogliete la linea sottile, portare informazioni e non averle le informazioni perché è giusto che gli organi della giustizia possano muoversi con i loro tempi e con i loro modi e semmai da parte nostra ci dobbiamo pungolarli, andare avanti per quanto riguarda gli uffici dei Comuni, la burocrazia che si diceva prima, andare a vedere dove ci sono le tane, dove ci sono le cose che incancreniscono, dove ci sono pratiche che vanno avanti più velocemente di qualcun'altra o ci sono cose che vengono fatte quando non erano previste di essere fatte perché c'è la persona che conta. Queste sono le cose che non vanno bene. Ma questa per me è una cosa che può fare tranquillamente la commissione trasparenza. Poi se si vogliono aumentare le possibilità o regolamentare meglio le possibilità di intervento e di incidenza di questa commissione basta portarla in commissione, si propone il regolamento e si procede. Prima di dire "Si boccia" cara Zina al parlamento ci siete anche voi e le leggi le fate anche voi 5 Stelle quindi quelle leggi perché non le fa? Adesso qui fa l'opposizione, in un altro Comune è a favore. Direi che in questa convenzione che si va a proporre ci sono, se non ricordo male, 7-8 Comuni ma non sono tutti del centro sinistra; devo pensare che o là si son bevuti troppa tequila e hanno deciso di aderire perché erano un po' sbronzi oppure qua si è semplicemente contro, non si è amministratori di un Comune in minoranza ma si è contrari comunque, opposizione a tutti i costi. Dignitosa come scelta ma è una scelta che secondo me non porta da nessuna parte, poi ognuno fa le scelte che vuole chiaramente. Quindi vediamo anche di capirci: secondo voi questa commissione che viene tanto sollevata a livello comunale che ambiti deve avere? Chiariamolo. Una volta che l'avete chiarito allora riesco a capire di più, alcune cose le accetto e le apprezzo, altre cose no, in tutta franchezza perché io ho parlato chiaro rispetto ai favori e altre cose che sono l'anticamera della mafia, sono il primo passo; molti di noi sono stati in amministrazione e sanno che pressioni da queste parti arrivano. Gli vogliamo dare spazio? No, nessuno spazio. L'esempio che c'è stata una seria lotta all'evasione vuol dire che in questo Comune per troppi anni gli uffici non si sono mossi in modo adeguato, forse anche le parti politiche non erano lì abbastanza presenti, mi faccio carico della mia parte per quello che mi compete ma non c'ero solo io perché a questi banchi siedono un ex Sindaco, due ex Vicesindaci e altri Consiglieri comunali quindi siamo stati assenti. C'è anche qualcuno che ci lavorava nel Comune e che quindi i Carabinieri e tutti quanti sappiamo dov'è la Caserma, potevamo andare là e portare le nostre segnalazioni se vedevamo degli illeciti. E' questo che io non capisco. Vogliamo lavorare veramente per Trezzano o è solamente una palestra dove dobbiamo fare esercizio delle nostre brave capacità nel sapere usare l'ironia o altre frasette a volte veramente da bambini per vedere di far saltare la mosca al naso e poi alla fine brindiamo perché li abbiamo fatti incazzare? E' proprio misero, lasciatemelo dire e non è nell'interesse dei cittadini che tutti noi diciamo di voler portare avanti. Questo sarà solo un primo passo e facciamolo questo primo passo. Per quanto riguarda l'elezione, anticipo già la mia posizione così è chiara, andare a scegliere una persona che già il consiglio comunale riconosce ogni volta che va a elezione nella figura del presidente e quindi non del signor Puleo perché oramai essendo pensionato il signor Puleo non ha più i gradi, sebbene te li riconosco che sia chiaro, si va a riconoscere una persona che tutto il consiglio comunale ha ritenuto valida. Quindi è quella la figura non la persona che in questo momento la ricopre. Poi per quanto riguarda la commissione, lo ribadisco, sono qui e invito il presidente Puleo a portare una proposta di regolamento, discuterla in commissione e poi la si porterà in consiglio comunale così individuiamo le armi che deve avere altrimenti, scusatemi, parliamo, parliamo e parliamo e basta però vuol dire che non vogliamo arrivare realmente ad andare a stuzzicare o a stanare quelle situazioni. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Camisani. Consigliere Villa prego.

Consigliere Villa:

Vorrei chiarire che noi non siamo assolutamente contrari alla commissione tanto è vero che il Movimento 5 Stelle ha presentato il 19 novembre del 2019 una mozione dove chiedeva la costituzione della commissione antimafia.



La chiedeva perché riteniamo che sia un segnale che il Comune deve dare, non siamo contrari poi ad aderire successivamente ad una commissione intercomunale, una cosa non esclude l'altra assolutamente. Anzi, se vi trovate disponibili a votarci la commissione antimafia comunale noi siamo disponibili a votare immediatamente la commissione intercomunale dove vuole portarci il Sindaco, va benissimo, ma una cosa non esclude l'altra. Inoltre vorrei dire che in questa commissione che è stata presentata adesso intercomunale non c'è un regolamento, non c'è scritto quasi nulla, non si dice che tipo di poteri potrebbe avere, no? Non ci sono. Faccio presente che se volessimo anche solo convocare un funzionario per poter magari avere delle informazioni se vuole può venire se vuole non viene perché non ha nessun potere questa commissione che ci avete proposto adesso, per quello che noi spingiamo per avere una commissione antimafia comunale per poter sì lavorare... poi ci va benissimo che sia il signor Puleo, anzi meglio, non c'è nessun problema ma come sempre decidete voi cosa dobbiamo fare noi o che cosa vogliamo noi. Allora, io lo ribadisco, fermamente desidero che si possa costituire questa commissione comunale antimafia che abbia i poteri per poter agire, il Consigliere Oliviero Camisani ci diceva "Quali poteri ha?" Portiamo il regolamento antimafia in commissione e poi stabiliamo quali poteri possiamo dare a questa commissione ma quello che avete portato oggi a questo tavolo è un'adesione che non ha nemmeno un regolamento. Il Sindaco diceva che possiamo comunque contattare o incaricare esperti eccetera ma vengono tutti con tanto spirito di partecipazione per dedicarci il loro tempo senza chiederci nulla? Non lo so. Allora, se non abbiamo un regolamento non sappiamo neanche a che cosa stiamo aderendo, aderiamo ad una commissione che vogliono i Comuni che chissà quando si riunirà perché comunque già facciamo fatica ad avere noi una commissione figuriamoci quando dovranno partecipare 16-18 persone trovare il momento per poterli incontrare tutti. Io ritengo ancora che ci sia lo spazio per lavorarci, lavoriamo sulla commissione antimafia comunale e poi indubbiamente andiamo verso una commissione antimafia intercomunale ma lavoriamo sul nostro territorio, diamo i poteri ad una nostra commissione antimafia, poi lo può fare tranquillamente il signor Puleo ma non con i poteri che ha adesso, del nulla, dove riceve i documenti dopo 6 mesi oppure non li riceve proprio oppure gli si dice che non può averli perché stiamo sovraccaricando gli uffici nel fare l'accesso agli atti. Io come Movimento 5 Stelle ribadisco, condivido pienamente il documento letto dal Consigliere Camisani, propongo nuovamente la commissione antimafia comunale e mi troverete d'accordo poi nel votare anche la vostra. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Villa. Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Mi ricollego praticamente ad un filo logico che si sta annodando che ruota intorno al quesito che ha posto il collega Camisani, ha detto semplicemente che dovete venire a spiegarci che cosa volete e come intendete muovervi su certi argomenti, quali proposte, me lo dovete spiegare. Voglio togliere sostanzialmente tutti i pensieri secondari che stanno sotto queste dichiarazioni ma vorrei prendere l'aspetto positivo che mi sembra che è colto anche in tutte le altre persone che desiderano capire quindi la mia proposta a questo punto è di approfondire il contenuto della documentazione che è stata portata avanti riportando il tutto nella commissione istituzionale la quale deve decidere come mettere a punto esattamente tutti i contenuti che deve avere questo tipo di commissione e soprattutto capire come vengono alimentate le informazioni all'interno di questa commissione ma deve essere discusso. Lì nascerà sicuramente l'esigenza di una commissione comunale perché sarà quella che fornirà i dati all'intercomunale su quell'argomento. Quindi la mia proposta è quella di portare tutto in commissione istituzionale. Basta.

Presidente:

Lascio la parola al Consigliere Zatti e poi andiamo a votare questa proposta di rinvio. Prego.

Consigliere Zatti:

Io a questo punto avrei semplicemente una domanda perché qua si parla continuamente di poteri non sufficienti,



poteri mancanti, visto che immagino siano molto preparati sull'argomento visto che li ritengono insufficienti mi potete descrivere esattamente quali tipo di poteri non esistono in questa commissione che invece dovrebbero avere? Proprio a livello legale.

Presidente:

Consigliere Ghilardi, grazie. Consigliere Zatti, prego.

Consigliere Zatti:

Ha bisogno di prepararsi? Cioè se viene qua con un'opinione immagino che lei si sia già documentato. Ci potete spiegare adesso... perché è tutto molto fumoso "No, perché non ci sono..."

Presidente:

Consigliere Ghilardi.

Consigliere Zatti:

Presidente io chiedo almeno di non essere interrotta.

Presidente:

E' quello che sto cercando di farle fare. Prego Consigliere Zatti.

Consigliere Zatti:

Quei 2 fogli non specificano assolutamente qual è il problema.

Presidente:

Consigliere Russomanno.

Consigliere Zatti:

Ci sono delle considerazioni politiche ma non... io sto facendo una domanda che si può definire tecnica, sicuramente qualcuno di voi saprà rispondere.

Presidente:

Grazie. Consigliere Vernaglione.

Consigliere Vernaglione:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io non ho partecipato alla commissione e devo essere sincero non ho neanche chiesto ai colleghi di darmi delle informazioni, considerando il breve tempo tra la commissione e il consiglio e il tempo che avevo da dedicare alla lettura dei documenti, ho ascoltato il dibattito e non vedo il nesso tra la commissione così definita intercomunale antimafia e il problema della commissione comunale. Non vedo il nesso perché già mettere insieme 7-8-10 Comuni non so Sindaco quanti saranno, comunque scrivere 3 pagine che vadano bene a 10 Sindaci, a 10 rappresentanti è già un problema secondo me, e questo va fatto onore a queste 10 persone che si sono adoperate, io dico votiamo, si va in commissione intercomunale antimafia e si fa un regolamento. Il regolamento non deve essere fatto prima perché non è possibile, chi lo fa il regolamento? Lo fanno i commissari, non è che arriva così preconstituito, ecco questo è il regolamento ma non lo possiamo fare noi in commissione comunale, deve essere la commissione intercomunale antimafia a stendere un regolamento e dare i limiti dei poteri, quello che può fare e quello che non può fare ma se non ci andiamo in commissione non arriveremo mai a fare una cosa del genere. Questi 3 fogli servono soltanto per dire: siete sulla linea, sui principi antimafia o non ve ne frega niente? Se non ve ne frega niente non si vota, se vogliamo avere un ideale di antimafia mettiamo su questa commissione, mettiamo giù il regolamento che può essere sbagliato o meno, che può avere tanti difetti ma deve essere fatto dai commissari non deve essere fatto da noi a livello comunale,



giusto? Dopodiché un regolamento che abbia un senso perché effettivamente queste 3 pagine sono veramente poco come dice giustamente il Consigliere Russomanno, sono niente, però almeno è un inizio ma dall'inizio si parte cioè non si può partire già con 7 toni, si parte con 3 pagine e si scrive poi, si scrive tutto quello che bisogna scrivere e si danno i poteri ai commissari, si danno i limiti ai commissari, quello che possono fare e quello che non possono fare, qui invece si continua a puntare sulla commissione del Comune di Trezzano. Che poi di che cosa si deve occupare la singola commissione del Comune di Trezzano? Dell'orticello? Ma stiamo scherzando? La mafia è qualcosa di grosso e come diceva il Consigliere Grumelli bisogna fare gruppo, bisogna essere in tanti, bisogna essere un numero importante e questa è la base per essere un numero importante, si parte da qui e si cresce. Magari in questo regolamento si può anche scrivere che i Comuni che vogliono aderire devono dotarsi di una commissione comunale, è un qualcosa di più nel senso una commissione comunale che poi si interfaccia con quella intercomunale ma è una cosa successiva. Se non votiamo la convenzione è una sconfitta se non la votiamo all'unanimità perché vuol dire che c'è qualcosa che non va. Io sono convinto che in tutti voi, in tutti noi ci sia lo spirito antimafia e lo spirito antimafia parte da questa commissione per poi arrivare magari successivamente anche ad una commissione comunale ma su delega della commissione intercomunale che delega alle singole commissioni comunali dei punti di approfondimento, degli spunti ma non si può pensare: partiamo con la nostra commissione per poi andare dove? Dove andiamo noi? Da nessuna parte. Noi dobbiamo andare con altri Comuni, fare gruppo per arrivare a far qualcosa di serio. Io questo penso pur non avendo ascoltato la commissione. Non posso ascoltarvi tutte le commissioni, questo lo potete comprendere, non so come fate voi a seguirle tutte perché effettivamente è pesante. Io penso che ci debba essere il contributo sia della maggioranza che della minoranza, che non chiamo opposizione ma della minoranza, ma partiamo da qui e poi la commissione intercomunale stilerà un regolamento e in questo regolamento potrà dire: ci vogliono anche le commissioni comunali e allora a quel punto Trezzano si dovrà dotare di questo. Perché la scelta del Consigliere Puleo? E' stata spiegata, a parte la stima che ho per Antonino ma il discorso è: è il rappresentante della commissione che più si avvicina a quello che è lo spirito antimafia, lo spirito di controllo del territorio, il controllo dell'amministrazione quindi mi sembra corretto che in questo momento è Antonino, domani potrebbe essere Padovani, Russomanno, Ghilardi comunque uno dell'opposizione quindi uno dell'opposizione, in questo caso il dottor Puleo anche se non è generale ma è dottore... quello non lo perdi per pensionamento come titolo dottor Puleo. Ovviamente poi ci sarà il Sindaco perché questo è previsto da queste 3 pagine del regolamento. Grazie.

Presidente:

Grazie mille. Scusi Sindaco, giusto per comprenderci, è vero che ci sono solo 2 pagine e uno degli articoli di queste 2 pagine dice proprio che il regolamento si verrà a decidere anche il coordinatore, il vicecoordinatore immagino che era quello che diceva anche il Consigliere Padovani verrà definito in sede di commissione perché poi sono lì che i vari Comuni si dovranno mettere d'accordo anche sul funzionamento della commissione stessa ma prima bisogna crearla. Consigliere Padovani, prego.

Consigliere Padovani:

Grazie. Prima di dire le cose serie voglio solo fare un chiarimento per il Consigliere Camisani, i professionisti non è che ce li siamo inventati noi, sono nella convenzione, "Avvalendosi della collaborazione di professionisti" poi dopo dice anche "Con comitati, associazioni, forze dell'ordine" quindi abbiamo detto i professionisti senza pagarli secondo me è difficile utilizzarli. Comunque è solo una precisazione, non è polemica, io parlo in generale su questa delibera. Comunque al di là di questo io non credo che ci siano tutte queste differenze cioè al di là delle polemiche legate alla maggioranza, minoranza è chiaramente, tra virgolette, il gioco delle parti, nel momento in cui ci vediamo messi in un angolo dicendo "Spetta forse alla minoranza" e non c'è neanche scritto nel documento "Spetta forse alla maggioranza però tra l'altro lo scegliamo noi" capisci che allora fai più bella figura a dire "Li scegliamo noi tutti" come in realtà c'è scritto e noi ci sentiamo un pochettino presi in giro da questo punto di vista ed ecco il motivo anche delle polemiche. Forse bastava in commissione aggiungere 2 righe su quel documentino lì... ma non c'entra niente perché gli altri ce l'hanno già la commissione. Questi particolari non c'entrano niente. Ma fossero anche 2 ma esistono quindi non è che li possono ammazzare domani mattina



perché... nessuno ci ha detto neanche cosa succederà dopo che abbiamo approvato questo documento, si sciogliono, rimangono, partecipano, boh, va be'. Infatti faranno quello che vogliono quindi potranno tranquillamente coesistere non è che questo regolamento impedisce la coesistenza dell'altro, e proprio per lo stesso motivo noi potremmo fare altro. Allora, alla luce di questi aspetti visto che non mi sembra che le distanze siano abissali al di là delle polemiche, al di là di tutto il resto io credo che se si va a chiarire questo passaggio della rappresentanza... questo perché? Giustamente, come viene detto, si andrà a costruire lo strumento ma vorremmo costruirlo anche noi ma se invece lo volete costruire da soli allora fatevelo da soli cioè non venite a chiederci di partecipare se poi non ci coinvolgete. Un coinvolgimento potrebbe essere intanto cominciamo a chiarire che le 2 posizioni nominate sono una di maggioranza e una di minoranza su indicazione della minoranza quindi non che scegliete voi uno della minoranza sennò siamo quasi al punto di prima, poi magari è la stessa persona e quindi magari non cambia niente però è un'azione formale che qualche volta anche la forma ha la sua importanza. In più, secondo me, andrebbe aggiunto nel dispositivo un passaggio, lo vogliamo mettere qui, lo vogliamo mettere con un documento a parte perché magari non vogliamo andare ad inquinare questo documento, si va bene, dove precisiamo che la commissione attuale quindi la commissione trasparenza e garanzia in realtà viene tra virgolette modificata, usiamo la parola che vogliamo, dando ad essa questi poteri ispettivi che in questo momento non ha. Io credo che se noi aggiungiamo queste 2 cose automaticamente andiamo ad evitare un sacco di polemiche, perché alla fine stiamo discutendo di paroline non è che stiamo facendo... perché poi alla fine voi avete detto "Lo faccia nella commissione trasparenza, lo fa Puleo" arriviamo probabilmente allo stesso risultato con un percorso un pochettino diverso che però da dignità alla minoranza e permette a chi sarà il presidente, che magari sarà ancora lui probabilmente, di andare avanti con una immagine e con un potere diverso da quello che ha in questo momento. Ha già dichiarato lui stesso che si è scontrato in piccole cose figuriamoci su una cosa sicuramente più complessa come questa le difficoltà che andrebbe ad incontrare e siccome mi sembra di aver capito che tutti quanti ci teniamo ad arrivare allo stesso obiettivo cerchiamo di percorrerlo insieme. Quando qualcuno chiede "Dite voi oggi che potere deve avere" no, abbiamo detto anche nel documento, vogliamo discuterlo insieme cioè nessuno vuole imporre a voi... noi siamo una minoranza, noi vogliamo la dignità, non vogliamo imporre a voi delle scelte, vogliamo condividerle, sono 2 passaggi diversi. E' giusto che si debba discutere delle cose, poi si trova il giusto compromesso dove l'80% lo sceglierete voi, il 20% lo sceglieremo noi però alla fine abbiamo partecipato a creare insieme uno strumento nuovo che è quello che dovrebbe servire per viaggiare insieme compatti contro un obiettivo comune che è quello della mafia, comunque quello della criminalità organizzata perché poi parliamo sempre e solo di mafia ma in realtà credo che valga per tutti. Io credo che una cosa del genere se studiata bene riusciamo a condividerla, non mi sembra che ci siano ostacoli particolari, abbiamo detto le stesse cose in modo diverso ma fundamentalmente arriviamo allo stesso risultato. E' probabile che riusciamo a condividere tutti quanti e potremmo uscire con un documento condiviso firmato da tutti. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Padovani. Cerco di fare un po' di sintesi e poi c'è sempre la proposta di Ghilardi da mettere in votazione, non me la sono dimenticata. Innanzitutto grazie per gli interventi, grazie per i diversi punti di vista di tutta questa discussione credo che sia stato fatto un passo avanti importante e che va poi nella direzione di quelle che sono poi le scelte fatte anche da altri Comuni nel senso che nelle varie mozioni che sono state ricordate, presentate nella scorsa legislatura da Russomanno in questa dai 5 Stelle, si parlava dell'istituzione di una commissione antimafia che è un discorso, quello che stava proponendo oggi Padovani è una revisione delle competenze dei compiti di una commissione che esiste già. All'interno di questi 8 Comuni che firmano questa convenzione in effetti esistono 2 commissioni antimafia che si chiamano per Corsico "Commissione consiliare antimafia legalità trasparenza e controllo atti amministrativi" cioè la nostra garanzia e controllo, non è un'altra roba, hanno messo un bollino antimafia ma è quella lì, Buccinasco "Commissione consiliare antimafia anticorruzione trasparenza e legalità" che nelle peculiarità di Buccinasco è presieduta dal Sindaco, scelte ma questo è. Se andiamo a vedere quello che succede nei Comuni che si sono riuniti nella provincia di Milano è una sorte di coordinamento della commissione antimafia tranne credo a Melegnano o a Rozzano sono delle



commissioni garanzia e controllo anzi molto spesso sono anche depotenziate rispetto alla nostra garanzia e controllo. Io sono andato a spulciarle un po' e ho visto che la nostra garanzia e controllo ha molti più compiti e possibilità rispetto alle tante commissioni antimafia di questi Comuni che si sono riuniti nel fare... uno di questo è Corbetta ad esempio che anche lui c'ha la commissione antimafia, gli manca la parte garanzia se non sbaglio. Ci sono Corsico, Buccinasco, Bollate che hanno Corbetta, Rho... Rho è bellissimo, è dal 2016 che ha una commissione consiliare antimafia temporanea, è temporanea dal 2016 non so perché però è gestita così. Il discorso di Padovani mi ha onestamente un po' colpito e secondo me è un punto anche abbastanza dirimente è quando si parla di poteri ispettivi, ha utilizzato il termine "Potere ispettivo" è un termine pericoloso anche perché, se andiamo a leggere quelle che sono le competenze, le possibilità della commissione nostra garanzia e controllo e trasparenza immagino che quel potere ispettivo a cui fai riferimento tu sia proprio quello che dice cioè la partecipazione al procedimento amministrativo, la verifica delle delibere di giunta, la verifica della trasparenza dell'attività amministrativa, delle nomine e le designazioni rappresentanti del Comune, più poteri ispettivi di così credo che una commissione tout court non possa avere. Quindi mi viene da pensare e da dire che, poiché io le ricordo le mozioni che erano state presentate, la parte che manca è organizziamo degli eventi con degli esperti e riprendendo le parole che ha detto il Consigliere Padovani leggendo quel documento molto spesso combattere la mafia è al di sopra delle nostre possibilità e quindi cosa più di una commissione di larghe vedute che unisce più enti è potente nell'andare a combattere qualcosa che è al di sopra delle possibilità del Comune? Quindi io starei a dividere un attimo il ragionamento nel senso che se è vero, e lo concordo pienamente, che combattere la mafia è al di sopra delle nostre possibilità riuscire a fare rete, fare una questione comune insieme ad altri Comuni non può che essere un vantaggio. Quindi poiché oggi l'oggetto di questa delibera è l'istituzione di quella cosa credo che sarebbe opportuno, poi metterò in votazione la proposta di Ghilardi di mandarla in commissione, chiudere e abbracciare questa opportunità. Progetto pilota? Sì, nel senso che siamo orgogliosi e dovremmo essere tutti orgogliosi che sia un progetto che nasce da Trezzano e che poi sia stato, secondo me, anche un po' copiato dal coordinamento delle commissioni antimafia milanesi. E poi ragionare, e su quello probabilmente ma la maggioranza poi... dal mio punto di vista è un ragionamento che ci sta, mettere il bollino antimafia alla garanzia e controllo secondo me non cambia nulla perché come è stato detto nella prima consiliatura la commissione antimafia dobbiamo essere noi, noi 17 che siamo seduti intorno a questo tavolo; il bollino può servire ma io sono orgoglioso di essere sotto quel cartello, di essere sotto quella foto, di essere al centro culturale Carlo Alberto Dalla Chiesa, di essere all'interno di una sala consiliare che sarà dedicata a settembre ad Angelo Vassallo come tutti abbiamo votato, al Sindaco Pescatore, io sono orgoglioso e credo che siamo noi la commissione antimafia. Per cui vi chiedo di ragionare su 2 piani differenti: da uno, uno strumento intercomunale che faccia rete e poi andiamo a ragionare, se vogliamo mettere anche quel bollino alla garanzia e controllo, non è una decisione che possono prendere io, da Presidente dico più poteri ha il consiglio comunale nell'esprimere il suo antimafia e meglio è, è un discorso che dobbiamo fare tutti insieme seduti ad un tavolo. La cosa che mi lascia perplesso è però pensare sempre che ci voglia essere l'uno contro l'altro, quando si parla poi di lotta alla criminalità organizzata sono cose che ci toccano nel vivo, anche troppo spesso sto vedendo, leggendo parole che sottintendono, cose molto antipatiche che mi feriscono prima di tutto come uomo e come persona. L'antimafia siamo noi, io sono convinto che tutti noi siamo antimafia quindi anche certe insinuazioni, certi dubbi, certe parole andrebbero cancellate per l'orgoglio che dobbiamo avere di essere questo organo istituzionale e non lo dico da membro della maggioranza, non mi interessa, lo dico da rappresentante di questo organo, mi sento rappresentante della maggioranza e della minoranza e nessuno di noi... se qualcuno di maggioranza o di minoranza dovesse offendere l'uno o l'altro soprattutto parlando di mafia mi sento corresponsabile. Credo che sia opportuno ragionare e ritirare un attimo indietro alcune armi perché sono veramente fuori luogo e credo che aderire come Comuni tutti insieme ad un qualcosa che ci dia un segnale forte come questo soprattutto dopo quello che è successo qua vicino a Buccinasco recentemente, le dichiarazioni di Papalia, la palestra bruciata in maniera poco chiara. La mafia esiste, la mafia su questo territorio esiste e abbiamo bisogno di combatterla con l'unità dei Comuni. Quindi cominciamo a ragionare su questo e poi ci sbrighiamo le nostre beghe interne. Il consiglio comunale deve prendersi, a mio avviso, come presidente io sarei orgoglioso che si prendesse questa responsabilità. Detto questo non ho risposta ai vostri dubbi perché non spetta a me rispondere. Adesso metto in



votazione... Ghilardi dice "Rimandiamola in commissione" quindi mettiamo in votazione la sua proposta di rimandarla in commissione, a seconda di come voterà comunque io direi, se dovesse non essere mandata in commissione, se la maggioranza vuole 5 minuti per pensarci me lo dica, andiamo a votarla e andiamo a votarla tutti insieme per la forza che deve avere questa commissione, abbiamo bisogno della minoranza perché questa commissione abbia forza. Abbiamo bisogno che tutto il consiglio comunale e io come rappresentante primo vorrei firmare una delibera che dice che tutto il consiglio comunale è pronto a sostenere un'assemblea, un'assise che riunendo tutta la zona combatta la mafia. Detto questo, scusate il pippone, metto in votazione la proposta del Consigliere Ghilardi di rimandare in commissione a meno che la maggioranza non abbia bisogno di parlarne. Non ha bisogno di parlarne? Chiedo quindi di votare per 2 minuti di sospensione. Favorevoli? Il consiglio è sospeso per 2 minuti. Allora, se non ci sono interventi metto in votazione la proposta, se qualcuno vuole dire qualcosa lascio la parola perché non ne ho la più pallida idea. Prego Consigliere Camisani.

Consigliere Camisani:

Semplicemente la mia è la dichiarazione di voto. Cioè riportare in commissione una cosa che è già venuta dalla commissione mi sembra giusto un voler far passare tempo. Sembra che per tutti questa questione dell'antimafia sia importante, sia urgente però la rimandiamo. Il mio voto su questo sarà contrario, non sono d'accordo a rimandare e ribadisco che come commissione trasparenza facciamo una riunione, visto che il presidente della commissione c'è vale come richiesta esplicita, si convoca una riunione dove il tema deve essere: facciamo un regolamento e individuiamo i punti, il regolamento verrà in consiglio comunale e abbiamo risolto tutti i problemi senza continuare ad aumentare anche i numeri di commissione e i numeri dei partecipanti perché non è avere le riunioni tutte le sere che migliora la qualità del lavoro che si fa ma anzi è inutile. Quindi il mio voto è contrario. Grazie.

Presidente:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni? Consigliere Ghilardi?

Consigliere Ghilardi:

Posso rispondere un attimino alla dichiarazione di voto di Oliviero Camisani? Sinceramente mi sorprende ancora di più perché in questo momento qua dice... allora, mi riaggancio all'espressione, alla motivazione del Consigliere Camisani, lui dice "Voto no, perché poi voglio che vada in commissione controllo e garanzia per vedere di trovare gli strumenti per operare secondo le attese" quindi non capisco come mai si voti no al portare in commissione questo tipo di mozione. Quindi sinceramente preferirei che fosse spiegato un po' di più che cosa intende lui personalmente e come intende veramente giustificare il ritorno in una commissione. Grazie.

Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi anche se penso che sia stato più che esplicito il Consigliere Camisani. Se ha 2 parole da aggiungere, tuttavia credo che ci sia ben poco da dire in più.

Consigliere Camisani:

Semplicemente una commissione esiste, vogliamo ampliarne i poteri lo possiamo fare in commissione, questa sera mi sembra che sia solo un voler giocare a "Rimandiamo ancora, li teniamo sulla graticola" non sono d'accordo se questa è la logica. Siccome l'antimafia... va be', io ho davanti il manifesto con Carlo Alberto Dalla Chiesa e quella frase "Ci sono cose che non si fanno per coraggio, si fanno per poter continuare a guardare serenamente negli occhi i propri figli e i figli dei propri figli" è verissima per me, dopo ognuno faccia le sue valutazioni. Questa sera io dico no al rinvio e dopo dirò sì alla votazione, almeno che si cominci con questa intercomunale, che si cominci sennò è veramente il gioco del madame adorè, già se fem, aspettiamo mun pu' (trascrizione fonetica) come dicono a Milano. Basta, grazie.

Presidente:



Consigliere Vernaglione.

Consigliere Vernaglione:

Mi associo al Consigliere Camisani però torno a dire, partiamo con la commissione antimafia intercomunale e poi, a quanto pare il Sindaco ha detto che probabilmente siamo i primi a votarla, quindi i primi e vediamo quanti Comuni ci vengono dietro perché in tanti hanno scritto queste 3 pagine, poi alla fine bisogna votarle queste 3 pagine per poter mettere su tutta questa situazione. Quindi partiamo poi vogliamo modificare la commissione controllo e garanzia? Okay, si può vedere, ci mettiamo lì, ne discutiamo ma non è una cosa che si può fare in 5 minuti, qui bisogna partire per poter poi dire agli altri Comuni "Avete buttato giù queste 3 pagine, adesso però anche voi dovete muovervi per poter partire anche lì" sennò continuiamo a rimandare e questo non mi piace. Allo stesso tempo chiedo alla minoranza di votarla perché è importante che lì ci siano i 17 voti perché questo conta perché vuol dire che il Comune, tutto l'ente, tutti i cittadini perché noi rappresentiamo una quota e voi ne rappresentate un'altra, tutti i cittadini sono coerenti con questo concetto sennò è qualcosa di rotto, è qualcosa di spezzato, è qualcosa che non ha valore, io la vedo così. Cioè non è che non ha valore, si farà comunque la commissione intercomunale antimafia ma manca qualcosa e a me dispiace se alla fine manca Ghilardi, Padovani, Russomanno, Villa, Puleo, Cavagna, mancate tutti voi cioè la rappresentanza che siete voi, i cittadini che siete voi. Questo è un qualcosa che non ci deve essere un destra o sinistra, alto o basso, l'antimafia è la lotta alla delinquenza, è la lotta ai soprusi per tutti. Discutere su questa roba qui è follia secondo me, qui si deve andare diretti 5 minuti si vota e si fa perché questo è lo spirito che dovrebbe unire tutti quanti, tutti quelli che credono nella democrazia e nell'uguaglianza. Grazie.

Presidente:

Grazie. Prego Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Io condivido lo spirito di Vernaglione però devi capire anche un concetto che è importante, forse l'abbiamo ribadito più volte stasera pure, noi vogliamo partecipare alla costruzione futura per migliorare questa commissione, se modifichiamo l'articolo 3 e noi siamo partecipi anche in futuro a fare un regolamento insieme a voi, a fare... in queste 2 paginette non c'è scritto niente, il presidente quanto tempo dura in carica, chi lo nomina, se c'è un turno per la presidenza, non c'è scritto niente di niente quindi noi oggi votando questo vi diamo mandato in bianco, al Sindaco, di andare a fare quello che meglio crede e poi si rapporta a noi invece no, noi vogliamo partecipare alla costruzione futura per migliorare questa commissione e per renderla più efficace ma così facendo... se noi oggi votiamo questa siamo esclusi a priori, siamo fuori cioè abbiamo dato mandato al Sindaco di fare e poi il Sindaco ci rappporterà quello che ha deciso di fare. Dovremmo essere presenti al tavolo nei 16 uno di noi per poter dire la sua, così no, siamo fuori gioco, cercate di capire. Non è che noi siamo contro la costituzione di questa commissione ma così facendo stiamo dando mandato in bianco e siamo fuori da ogni logica, non possiamo esprimere più niente, dopo quello che farà il Sindaco o l'altro membro che esprimerà la maggioranza e... ma anche per rispetto, non solo dove noi siamo all'opposizione ma pure dove noi siamo a maggioranza, la minoranza va rispettata non perché governi te ne devi fregare dall'altra parte. Quindi se c'è coinvolgimento pure nostro nel partecipare in futuro... e come possiamo esserlo? Cambiando l'articolo 3 e modificandolo, Trezzano modifica l'articolo 3, poi se gli altri Comuni non lo vogliono fare è un problema loro ma noi siamo rispettosi della democrazia e della partecipazione di tutto il consiglio che è la cosa più bella e io condivido le tue parole, sono parole di sincerità vere però per fare questo dovete darci la possibilità di coinvolgerci, votando così com'è fatta noi siamo fuori gioco non possiamo fare più niente, non possiamo più partecipare a niente, piglieremo atto di volta in volta di quello che faranno i 16, oggi 16 domani saranno 20 o magari 30, io me lo auguro però così com'è no. Vi ringrazio.

Presidente:

Consigliere Zatti.



Consigliere Zatti:

Grazie. Io sinceramente sento che questa istituzione questa sera sta venendo un po' presa in giro per 2 motivi, il primo è quello per cui Trezzano con Fabio non voterà il rinvio in commissione semplicemente perché in commissione ci siamo stati 2 giorni fa, se c'erano delle modifiche puntuali da proporre si poteva fare, non è stato fatto.

Presidente:

Riusciamo a far parlare i Consiglieri uno per volta, scusi Consigliere Zatti, finisca l'intervento e poi metto in votazione, non si può continuare così poi si parla di democrazia e di rispetto. Prego Consigliere Zatti.

Consigliere Zatti:

Grazie. Se c'erano delle modifiche puntuali da proporre si poteva fare, non è stato fatto, è stato fatto il solito sciorinare opinioni generiche e politicamente opposte alla fazione di maggioranza. Il secondo motivo per cui penso che questa istituzione questa sera sia stata presa in giro è il suo intervento Consigliere Russomanno. Noi vi abbiamo proposto di determinare che il secondo componente dopo quello dell'esecutivo fosse il presidente della commissione garanzia e controllo che viene votato dalla minoranza tra la minoranza e lei mi viene a dire di nuovo che non avete rappresentanza? Cioè penso che veramente... no.

Presidente:

Consigliere Russomanno, grazie.

Consigliere Zatti:

Intanto mi lasci finire di parlare perché non è che sono una donna o sono giovane può parlarmi sopra, grazie, punto uno. Lei nel suo precedente intervento che ha messo agli atti e quindi tutti i cittadini possono recuperarlo ha dichiarato nuovamente che non si sente rappresentato da questa commissione e che noi in un atto di poca democrazia vi abbiamo escluso completamente da questa commissione, cosa che non è stata fatta perché il presidente Grumelli della commissione istituzionale in apertura del punto ha proposto che il presidente della commissione garanzia e controllo che è un presidente che voi votate come presidente della commissione garanzia e controllo quindi sinceramente io fatico a comprendere questa esclusione terribile che abbiamo perpetrato nei vostri confronti. Grazie.

Presidente:

Russomanno e poi chiudo la discussione, basta.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. Io non so in quale commissione ha partecipato perché noi abbiamo ripetuto tutti i partecipanti (incomprensibile) qua stasera di modificare l'articolo 3 e ci avete risposto che non era possibile. Poi non potete pensare... vi abbiamo anche detto, c'è la registrazione quindi se vuoi il prossimo consiglio la scarichiamo da Internet e te la leggo, l'abbiamo detto in tutte le salse noi, ci avete risposto che non è possibile, che l'atto deve essere votato così com'è. Poi vi abbiamo detto che esiste un'etica politica dove la maggioranza si vota il Consigliere di maggioranza e la minoranza si vota il Consigliere di minoranza, non potete pensare di imporci voi il nome della minoranza con tutto il rispetto del presidente Puleo che non c'entra niente, ma non potete pensare... cioè da che mondo e mondo, lei è giovane in politica, io faccio politica da 40 anni ed è sempre stato così cioè la maggioranza si vota il consiglio di maggioranza, sul voto della minoranza la maggioranza si astiene e la minoranza si vota il suo Consigliere.

Presidente:

Consigliere grazie.



Consigliere Russomanno:

Non potete pensare di votarcelo voi, di dircelo voi, di imporcelo voi a chi dobbiamo proporre noi, ma state scherzando? Non è democrazia questa, è tutt'altra cosa la democrazia.

Presidente:

Basta. Chiudo la discussione, abbiamo parlato tutti, stiamo votando un rimando in commissione, lo spostamento in commissione istituzionale del punto. Favorevoli a rimandare il punto in commissione? Puleo, Cavagna, Padovani, Ghilardi, Russomanno. Contrari? Boccia, Zatti, Di Giorgio, Stringaro, Grumelli, Coppo, Camisani, Nappo, Vernaglione, il Sindaco ed io. Astenuti? Nessuno. Il Consigliere Villa non ha partecipato al voto. Adesso passiamo alla votazione sul punto vero e proprio dopo aver lasciato la parola a Vernaglione e a Padovani che l'avevano chiesto. Prego.

Consigliere Vernaglione:

Era legato al discorso che stava facendo il Consigliere Russomanno. L'articolo 3 parla chiaramente che il componente deve essere eletto dall'organo consiliare con due terzi in prima votazione o a maggioranza assoluta in seconda votazione. Quindi se noi volevamo andavamo diretti con questo regolamento e finiva lì, giusto? Non ho capito Padovani? Se seguiamo pedissequamente quello che c'è scritto qua, c'è scritto non è che... questi 3 fogli li hanno fatte più persone. Noi per scelta abbiamo detto: perché imporre? Non è che noi abbiamo scelto il dottor Puleo, la commissione controllo e garanzia per noi è la nostra commissione antimafia ed individuiamo nel presidente, in questo caso il dottor Puleo, come il rappresentante che vogliamo a fianco al nostro Sindaco. Questo è. Quindi noi l'articolo 3 l'abbiamo modificato, cioè non lo modifichiamo sulla carta ma lo modifichiamo nella... scegliendo di votare chi? Chi in questo momento è il rappresentante per noi della commissione antimafia nostra. Che poi in futuro la vogliamo modificare come chiede Ghilardi? Si può anche fare però è un qualcosa che non possiamo... se aspettiamo la modifica della commissione garanzia finiamo fra 6 mesi e invece no, noi dobbiamo partire con questa situazione qua. L'articolo non è modificabile...

Presidente:

Gentilmente non parlate tra di voi, abbiamo capito il concetto. Grazie.

Consigliere Vernaglione:

Ci hanno proposto 10 Sindaci...

Presidente:

Sono sempre 2 i fogli e sono 8 i Sindaci.

Consigliere Vernaglione:

E' diventata una commedia a furia di parlare di questa roba. 8 Sindaci hanno scritto, ci saranno Sindaci del Partito Democratico, della destra, della sinistra...

Presidente:

2 della destra e 6 di sinistra anzi 4 di sinistra e 2 mezzi.

Consigliere Vernaglione:

Quindi una cosa quasi fifty-fifty. Hanno buttato già queste 2 pagine, prendiamo atto e poi dopo sono modificabili cioè tutto quanto... quando ci sarà la commissione verrà giù un regolamento ben più articolato. L'articolo 3, il comma dove parla delle elezioni del secondo candidato è stato modificato da noi proprio per voi cioè noi abbiamo detto "Non è giusto che noi scegliamo uno della maggioranza, è giusto che ci sia un rappresentante della minoranza" e questo rappresentante per noi è il presidente della commissione controllo e garanzia. Poi se



non volete accettare... oggi è Puleo, la prossima volta sarà uno della sinistra, del centro, quando sarà. Non capisco il problema, io veramente non riesco a capirlo il problema. Mi leggerò tutto il verbale della commissione per curiosità perché non riesco a capire dove sta il problema.

Presidente:

Grazie. Consigliere Padovani lei voleva aggiungere qualcosa? Tanto ormai facciamo mattina.

Consigliere Padovani:

3 cose che spero siano tutte e 3 veloci. La prima, parlare di urgenza quando ci abbiamo messo 16 mesi per arrivare a scrivere 2 fogli... perlomeno non diciamolo perché adesso sembra che deve essere fatto tutto in 2 giorni dopo che per 16 mesi oltre che 7 anni prima... ma diciamo dal momento in cui abbiamo detto "Partiamo" sono passati 16 mesi, un giorno, una settimana o 3 giorni non credo che cambino la vita soprattutto se l'obiettivo è quello di andare tutti quanti insieme. Se poi l'obiettivo è: noi tanto siamo la maggioranza e ci approviamo quello che vogliamo, allora questo... forse evitavamo di parlare fin dall'inizio, ve la votavate e avevamo risolto il problema. Non entro neanche nel merito di come spiegare che cosa vuol dire dare alle minoranze una visibilità perché tanto mi sembra di parlare ancora una volta contro un muro perché sento che la nenia è sempre quella quindi evito di rispondere. Ritorno però sul punto. Se, da come mi sembra di aver capito, la vostra intenzione non è quella di approvare gli emendamenti che ho proposto poc'anzi perché tutti gli interventi che sono avvenuti ultimamente mi sembra che vanno in quella direzione è evidente che dovremmo basarci sulla fiducia perché qui c'è scritta una cosa diversa da quello che ha dichiarato in questo momento il Consigliere Vernaglione. Quando noi abbiamo fatto presente in commissione di questo problema, abbiamo fatto presente già di questo problema in commissione anche se viene detto che non è vero, siccome era presente anche il dottor Puleo che ha detto molto chiaramente "Con queste regole io quell'incarico non lo voglio quindi troviamo una strada diversa" eravamo in commissione, avremmo potuto seguirla quella strada. Però ci è stato detto "Questi documenti non si possono cambiare, dovete accettarli così come sono" adesso io restringo, la discussione è stata molto più ampia, però alla fine come possiamo reagire noi? Ecco perché c'è risentimento, non perché la mattina ci alziamo incavolati e a questo punto ce l'abbiamo con tutti, no, perché comunque rivendichiamo il nostro ruolo perché se vogliamo tutti quanti seguire un percorso vogliamo seguirlo veramente tutti quanti insieme e non voi da una parte e noi dall'altra soprattutto su argomenti come questo. Allora, ve lo dico ancora una volta, abbiamo discusso tra di noi, o si trova un percorso e questa non è una minaccia... tu prendila come minaccia, cosa vuoi che ti dica? E' un'indicazione. Noi vogliamo un documento che in qualche modo ci dia delle garanzie su questo percorso che in qualche modo è condiviso mi pare di capire quindi non mi sembra che siamo così lontani. Cioè dare alla commissione un potere diverso o comunque darle un titolo diverso con dei contenuti leggermente diversi, mettiamola in questi termini, che saranno da concordare col presidente, con la commissione stessa, quindi è tutto da elaborare, qui non è che abbiamo... proprio per il fatto che lo vogliamo concordare tutti quanti insieme e dall'altra parte vogliamo maggiori garanzie sulla nomina del componente perché così non siamo garantiti; voi vi dite "Dovete fidarvi di noi" qualche dubbio ce l'abbiamo, cioè non è la prima volta che rimaniamo col cerino in mano. A questo punto abbiamo un pochettino il dente avvelenato. Qual è la formula? Non è quella di approvare gli emendamenti perché comunque il documento deve partire esattamente in questo modo? Troviamo una formula diversa, noi siamo disposti ad affrontarla se non volete passare in commissione seduta stante, vogliamo prenderci mezz'ora e trovare una soluzione? Io sono disposto, credo anche gli altri di minoranza. Se invece l'obiettivo vostro è approvare così com'è, non prendere per buono nulla di quello che abbiamo detto è molto probabile che noi non parteciperemo neanche alla votazione. Cosa partecipiamo a fare? A che cosa serve la nostra posizione qua se ogni volta veniamo solo ed esclusivamente attaccati e mai ascoltati? Diventa difficile. Mettetevi un pochettino qualche volta anche dall'altra parte. Se avete la forza di ascoltarci perché poi la forza l'avete voi, noi possiamo solo chiedere, non è che possiamo imporre come invece qualcuno vuol far credere però vogliamo anche noi la nostra dignità, vorremmo delle garanzie. Non sono garanzie? E' sbagliata la parola? Vogliamo qualcosa che però tangibilmente ci metta nelle condizioni di approvare tutti quanti insieme lo stesso documento, non stiamo chiedendo niente di particolare. Grazie.



Presidente:

Grazie. Consigliere Vernaglione ha 30 secondi.

Consigliere Vernaglione:

Le garanzie ce l'ha in quello che ha detto il presidente della commissione, l'ha detto adesso, era seduta qui quando ha parlato della disponibilità della maggioranza di eleggere il rappresentante della minoranza nella figura, in questo caso, del dottor Puleo in presidente della commissione controllo e garanzia, era seduta qui, è a verbale, è registrato.

Presidente:

Scusate, se evitiamo queste discussioni senza microfono, stanno diventando stucchevoli perché mi sembra proprio che le posizioni non si spostino di mezzo millimetro. Io vi chiedo nuovamente di ragionare sulla proposta del Consigliere presidente Grumelli ma semplicemente, Consigliere Russomanno, perché... non c'è volontà da nessuna delle 2 parti di eleggersi nel senso che... lo scegliere noi o indicarlo in generale proprio per una tutela completa di chi oggi è maggioranza e domani può essere minoranza e quant'altro, ma indicarlo all'interno di una figura che esiste già è proprio a tutela di tutti. Come preferite. Consigliere Nappo, tanto è l'unico che non è intervenuto.

Consigliere Nappo:

Vi ringrazio perché ho visto che stavate già per abbandonare invece secondo me un po' di margine c'è. Io adesso non so qual è la forma migliore per esplicitare questa cosa però io credo che sia piena convinzione di tutti che il membro di questa commissione che dovrà essere scelto dal consiglio comunale debba essere scelto tra i Consiglieri di minoranza. Su questo io mi faccio guidare da che cosa dice il TUEL, il testo unico enti locali, all'articolo 44, mi sono andato a cercare una cosa che riguarda le presidenze degli organi di garanzia come è per esempio la nostra commissione di garanzia in cui il presidente viene scelto tra i Consiglieri di minoranza, dice che il TUEL garantisce che gli organi di garanzia siano presieduti da Consiglieri di minoranza, non dice che è scelto solo dai Consiglieri di minoranza. Tra l'altro in questo Comune c'è un precedente, io c'ero, nel 2014 o 2015 quando istituimmo la prima commissione di garanzia fu proposto un nome che non era condiviso e siccome tutti i Consiglieri hanno diritto di voto se si fosse andati avanti con quel nome i Consiglieri di maggioranza avrebbero votato contro perché i Consiglieri di maggioranza non possono perdere il loro diritto ad esprimersi, anzi è un dovere, devono esprimersi i Consiglieri di maggioranza perché se una persona è scelta dal consiglio nella sua interezza. Quindi io sono convinto che, come succede a tutti i livelli, come succede quando in parlamento si scelgono i presidenti delle commissioni di vigilanza Rai, il presidente del COPASIR è una scelta condivisa, non è una scelta imposta ovviamente ma non si toglie ai Consiglieri di maggioranza il diritto sacrosanto di poter dire "No" questo non lo si può fare perché lo dice il TUEL. Okay? Questo è il punto. Effettivamente nella convenzione che è una convenzione tra più Comuni quindi non ha la pretesa di essere esaustiva perché dice che bisognerà stilare un regolamento, non c'è scritto se il membro del consiglio debba essere parte della maggioranza, parte della minoranza e probabilmente è una mancanza lo dico. Visto che è una convenzione che deve andare su più Comuni, mi sembra di aver capito che è una cosa che non si può modificare però c'è la ferma volontà di dire: il membro scelto dal consiglio deve essere un Consigliere di minoranza, su questo sì, perché cavolo certo che siamo d'accordo sul diritto di rappresentanza delle minoranze, non siamo democratici solo per dire, l'abbiamo detto tutti. Una proposta che è stata fatta che ci sembrava tra l'altro ragionevole anche in virtù del percorso che è stato proposto da più parti, della trasformazione della nostra commissione di garanzia controllo e trasparenza che già abbiamo era quella di dire: diamo al presidente di quella commissione una dignità indicando lui, è una proposta, non è scritto nella pietra, è una proposta. Io c'ero quando Puleo è stato eletto, io ero parte di quella commissione, io ho votato a favore come ha votato a favore il Consigliere Vernaglione, come ha votato a favore il Consigliere Camisani, l'abbiamo eletto all'unanimità il Consigliere Puleo, questo va ricordato. Quindi adesso io non so formulare tecnicamente quale potrebbe essere il modo giusto, se è sufficiente una dichiarazione dei



gruppi di maggioranza, se bisogna fare un qualcosa che rimanga... cioè se basta che questa cosa rimanga a verbale, se serve che scriviamo giù 2 righe che rimangono agli atti ma fin qui arriviamo.

Presidente:

Posso Consigliere Nappo?

Consigliere Nappo:

Sì, prego Presidente.

Presidente:

Secondo me se dovessimo orientarci in questa direzione la cosa più semplice e più pulita e chiedo poi conferma al Segretario, non potendo emendare la convenzione perché è una convenzione che andrebbe emendata da tutti i consigli comunali che vanno a votarla... tuttavia anche lì lasciamo democraticamente la libertà ad altri consigli comunali di dire che le minoranza non devono essere rappresentate; mi sembra una bestialità, non è quello che vuole il consiglio comunale di Trezzano sul Naviglio ma se ci fosse un consiglio comunale tra questi 7 che decide in quella direzione lasciamogli la libertà di deciderlo. Quello che possiamo fare noi è emendare il nostro deliberato, la nostra delibera, dove dice "Delibera di voler aderire in qualità" eccetera eccetera "Di approvare l'allargata convenzione" potremmo inserire un punto terzo in cui inserire che il Comune di Trezzano si impegna a scegliere il rappresentante del consiglio comunale tra i Consiglieri di minoranza che a quel punto andrà condiviso perché ognuno di noi dovrà esprimere un voto; sarà un Consigliere di minoranza. Metto in votazione 3 minuti di sospensione. Favorevoli? All'unanimità. Grazie. Adesso dopo una viva discussione cosa ne è venuto fuori? Esiste una proposta di emendamento condivisa? No, non esiste una proposta di emendamento condivisa. Quindi se nessuno propone un emendamento da mettere in votazione metto in votazione la delibera così com'è. Prego Sindaco.

Sindaco:

Io volevo dire che è evidente, noi l'abbiamo detto in tutti i modi, ci sono 2 membri che andranno in quella commissione, uno delegato dal Sindaco e uno scelto dal consiglio comunale, sulla base di quello che c'è scritto lì votato da due terzi o maggioranza o dalla maggioranza più uno dei Consiglieri e la maggioranza ha detto a chiare lettere che sarà individuato in modo condiviso tra maggioranza e minoranza un membro di minoranza, perciò secondo me il Comune di Trezzano sarà adeguatamente rappresentato da maggioranza e minoranza. Io non vedo quali sono i problemi. Queste cose restano agli atti. Noi possiamo un domani, oltre all'emendamento che magari adesso proporrà il Consigliere Nappo però i verbali restano agli atti... poi si sa che la gente si rimangia le parole però c'è chi ci crede alla propria parola e chi crede anche all'avere una faccia e una figura da tutelare nella comunità. Quindi noi se diciamo questa cosa la portiamo avanti nei termini che abbiamo, secondo me, descritto in modo chiaro fin dalla proposta della Consigliera Alice Grumelli e a seguire quasi tutti i componenti della maggioranza che hanno parlato. Io ho cercato di ripeterlo adesso e spero di essermi riuscito a spiegare, adesso andiamo avanti e vediamo.

Presidente:

Perfetto. Il Consigliere Nappo vuole proporre un emendamento.

Consigliere Nappo:

Allora, in coerenza con quanto detto dal Sindaco io propongo che si aggiunga al deliberato quindi non alla convenzione che, abbiamo detto, non si può modificare perché la stanno già discutendo anche gli altri Comuni eccetera, al deliberato queste parole "Il membro scelto dal consiglio comunale sarà scelto tra i membri di minoranza."

Presidente:



Grazie. Prego Consigliere Russomanno.

Consigliere Russomanno:

Grazie Presidente. A me piace essere chiaro, io già sono stato fregato una volta proprio dal signor Nappo in commissione, la minoranza aveva dato indicazione di un Consigliere in commissione garanzia e controllo e col voto di Nappo quindi con i numeri della maggioranza fu votato un altro per cui o c'è chiarezza nell'emendamento che andiamo a fare o altrimenti noi non lo votiamo, lo dico molto sinceramente. La chiarezza è: espressioni della minoranza su indicazione della minoranza altrimenti noi siamo stati stasera qua per 4 ore per votare ciò che è scritto qua dentro, abbiamo perso tempo. Io sono libero di dire quello che penso, tu sei libero di dire quello che pensi, sei libero di votare quello che vuoi, io non posso obbligarti di niente però ti dico che per me in questo...

Presidente:

Scusate, non parliamo in questo modo, grazie.

Consigliere Russomanno:

E' già successo in passato per cui io non do fiducia 2 volte ad una persona.

Presidente:

Consigliere Nappo ritiri l'emendamento o lo proponga e poi andiamo avanti.

Consigliere Nappo:

L'evento che ha ricordato Russomanno era proprio quello che è successo che la maggioranza si presentò divisa perché c'erano 2 nomi e la maggioranza scelse su uno dei 2 nomi che non è entrato in maggioranza. Russomanno neghi che ci fossero 2 nomi? Perché adesso mi arrabbio io.

Presidente:

Scusate, non è la questione in discussione. Consigliere Nappo velocemente.

Consigliere Nappo:

Io a questo punto, visto che a me non sembra di aver fatto uno ma mi sembra di aver fatto 10 passi in avanti, noi abbiamo spostato le commissioni perché c'erano dei Consiglieri che erano in vacanza per cercare di venirvi incontro, abbiamo accolto tutte le vostre cose decidendo di inserire un Consigliere di minoranza, non eravamo obbligati. A questo punto io ritiro l'emendamento e ognuno si assumerà le responsabilità di non aver votato una commissione per l'antimafia, ognuno si assumerà le proprie responsabilità davanti ai cittadini.

Presidente:

Grazie. Il consiglio comunale delibera di voler aderire in qualità di componente alla costituente commissione intercomunale antimafia e tutela ambientale, di approvare l'allegata convenzione che definisce oggetto, durata, composizione e obblighi e rapporti finanziari tra i partecipanti della commissione. Favorevoli? Il consiglio approva all'unanimità dei presenti, favorevoli: Boccia, Zatti, Stringaro, Di Giorgio, Coppo, Grumelli, Camisani, Nappo, Vernaglione, il Sindaco ed io. Il consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità. Favorevoli: Boccia, Zatti, Stringaro, Di Giorgio, Coppo, Grumelli, Camisani, Nappo, Vernaglione, il Sindaco ed io. Grazie a tutti, buonanotte.



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 16/06/2021 del Comune di Trezzano sul Naviglio; e si compone, complessivamente, di nr. 37 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80
94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it